

### **ZOOM**

Indagine congiunturale 4° trimestre 2021 pag. 6



### **EVENTI**

Inaugura il Progetto di Confartigianato Torino, Labcube Reale#Green pag. 24



### **Decreto Green Pass**



### **CATEGORIE**

Confartigianato Trasporti: "Chiediamo al Governo chiarimenti sul Green pass per gli autotrasportatori" pag. 38





# #ACQUISTIAMOARTIGIANO



### SCEGLIAMO LE AZIENDE ARTIGIANE VALORIZZIAMO IL TERRITORIO ACQUISTIAMO I PRODOTTI LOCALI

#### LE SEDI TERRITORIALI CONFARTIGIANATO IN PIEMONTE

ALESSANDRIA Tel 0131/28.65.11

Tel 0131/28.65.11 infoartigiani@confartigianatoal.it

CUNEO
Tel 0171/45.11.11
confartcn@confartcn.com

ASTI
Tel 0141/59.62
info@confartigianatoasti.com

PIEMONTE ORIENTALE (NO-VCO-VC)
Tel 0321/66.11.11
info@artigiani.it

BIELLA
Tel 015/855.17.11
biella@biella.confartigianato.it

TORINO

Tel 011/506.21.11
info@confartigianatotorino.it

# **SOMMARIO**

**EDITORIALE** 

Chiarezza e semplicità sul Green Pass

pag. 4

**ZOOM** 

Indagine congiunturale

4° trimestre 2021

pag. 6

Dati artigianato Compendio luglio 2021

pag. 7

Green Pass sui luoghi di lavoro

pag. 8

Lavoro: meno provvedimenti bandiera

pag. 12

Bolletta elettrica: per le MPI la più cara

dell'Ue

pag. 14

Dal 15 settembre stop ai diesel Euro 4

pag. 15

**FOCUS** 

Unioncamere Piemonte:

crescita sostenuta delle esportazioni

pag. 17

Alimentare: nel 2021 produzione al

massimo storico

pag. 22

**EVENTI** 

Inaugura il Progetto di Confartigianato

Torino, Labcube Reale#Green

pag. 24

Confartigianato Imprese Piemonte in

Calabria per premiare il "saper fare"

pag. 27

Le "Passeggiate gourmet" di Confartigianato Cuneo

pag. 31

Borgomanero: rinnovata la sede di

Confartigianato Imprese Piemonte

Orientale

pag. 33

**CATEGORIE** 

Confartigianato Trasporti e Astra Cuneo sollecitano l'ANAS per finire i lavori sulla

tangenziale di Alba

pag. 37

Confartigianato Trasporti: "Chiediamo al Governo chiarimenti sul Green pass per

gli autotrasportatori"

pag. 38

Edilizia-Superbonus 110%: in Piemonte 370 milioni ammessi a detrazione e

2.369 asseverazioni depositate

pag. 41

5 milioni a sostegno dell'industria del

tessile, moda e accessori

pag. 44

Festa regionale ANAP a Casale

Monferrato

pag. 45

ANNO XXXIX - N. 5 SETTEMBRE/OTTOBRE 2021

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (AL) - Nunzio Grasso (AT) - Franco Volpe (BI) - Daniela Bianco (CN) - Renzo Fiammetti / Luigi Crosta - (NO-VCO-VC) - Michela Frittola

(TO)

Segreteria di redazione

Lino Fioratti / Michela Frittola (Federazione)

Editore - Impaginazione Confartigianato Imprese Piemonte Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino tel. 011/8127500 - fax 011/8125775

www.confartigianato.piemonte.it - info@confartigianato.piemonte.it

Gestione pubblicità Confartigianato Imprese Piemonte

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino tel. 011/8127500 - fax 011/8125775

Grafica e realizzazione editoriale Confartigianato Imprese Piemonte

Michela Frittola - Francesca Demartis - Laura Corsini

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983 Fotografie - Archivio Confartigianato Imprese

Questo numero è stato chiuso il 31/10/2021



di Carlo Napoli Segretario Confartigianato Imprese Piemonte



# Chiarezza e semplicità sul Green Pass

In questa fase di auspicata ripartenza della nostra economia, l'attenzione generale è concentrata sul green pass e sulle implicazioni che comporta per gli aspetti sanitari, lavorativi e sociali della nostra vita.

Confidiamo che entro un tempo non lungo si possa giungere alla fine dello stato di emergenza sanitaria e conseguentemente alla cessazione dell'obbligo di green pass e delle strumentalizzazioni di cui è stato occasione e sul merito delle quali non entriamo.

Attualmente occorre però confrontarsi con questa incombenza.

Naturalmente oltre alla certificazione verde occorre anche continuare, almeno per ora, a mantenere le misure di prevenzione a cui da quasi due anni ci siamo, purtroppo, abituati: mascherina, distanziamento, frequente lavaggio delle mani. Dobbiamo ricordare che la pandemia non è finita, anche se finalmente cominciamo a vedere la luce in fondo al tunnel.

Fatta questa premessa, è innegabile che l'applicazione del green pass sui luoghi di lavoro è necessaria per garantire la continuità delle attività economiche, consentendo all'economia di ripartire in sicurezza, dare impulso alla campagna vaccinale ed evitare ulteriori future restrizioni.

Dobbiamo però sottolineare la necessità da parte delle istituzioni di chiarire e semplificare i rilevanti problemi interpretativi ed applicativi, particolarmente farraginosi per le piccole imprese che da un lato devono provvedere alle verifiche sul possesso del green pass da parte dei dipendenti e dall'altro non devono violare le disposizioni sulla privacy.

Ricordiamo che una grande o media industria dispone di un'organizzazione che può consentire l'applicazione di procedure complesse ed articolate per i controlli, mentre un'impresa artigiana, pur di eccellenza, ha caratteristiche differenti.

Gli artigiani non vogliono essere esentati dall'obbligo dei controlli, ma devono sapere con chiarezza cosa devono fare ed avere la possibilità di concentrarsi serenamente sulla loro attività d'impresa, specialmente in questo momento in cui è necessario agire per cogliere le opportunità della ripresa che tutti auspichiamo.





### CONFARTIGIANATO INSIEME ALLE IMPRESE OGNI GIORNO

CONFARTIGIANATO IMPRESE

ALESSANDR**I**A Spa**l**to Marengo Palazzo Pacto Tel 0131/28.65.11 Fax 0131/22.66.00

infoartigiani@confartigianatoal.it www.confartigianatoal.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

Via 1° Maggio, 8 Tel 0171/45.11.11 Fax 0171/69.74.53 e-mail cuneo.confartigianato.it CONFARTIGIANATO IMPRESE

P.zza Cattedrale, 2 Tel 0141/59.62 Fax 0141/59.97.02

info@confartigianatoasti.com www.confartigianatoasti.com

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE (NO-VCO-VC) Via S. F. d'Assisi, 5/d Tel 0321/66.11.11 Fax 0321/62.86.37 e-mail info@artigiani.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE

Via Galimberti, 22 Tel 015/855.17.11 Fax 015/855.17.22

e-mail biella@biella.confartigianato.it www.confartigianatobiella.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE TORINO Largo Turati, 49 Tel 011/506.21.11 Fax 011/506.21.00

info@confartigianatotorino.it confartigianatotorino.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE Fax 011/81.25.775 info@confartigianato.piemonte.it www.confartigianato.piemonte.it



EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBAP

# 120^ Indagine congiunturale: 4° trimestre 2021



Dopo quasi due anni di previsioni pesantemente negative, dovute in massima parte alla crisi economica innescata dalla pandemia, la quarta indagine trimestrale congiunturale del 2021 predisposta da Confartigianato Imprese Piemonte riporta stime apparentemente ottimistiche.

Il saldo delle previsioni della **produzione totale** torna in terreno positivo, passando dal -27,65% al + 1,78%. Anche per quanto concerne l'acquisizione di nuovi ordini, nel saldo prevalgono gli ottimisti: dal -42,57% al +1,04%.

Le stime di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese scendono dal 49,43% al 35,66%; quelle di carnet da uno a tre mesi aumentano dal 38,80% al 43,83%; quelle di carnet superiore ai tre mesi salgono dall'11,77% al 20,51% evidenziando una maggiore fiducia nella possibilità di commesse di lavorazione di medio e lungo periodo. La negatività del saldo delle previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni si riduce, passando dal -44,17% al -30,47%. Le stime di investimenti per ampliamenti programmati per i prossimi 12 mesi salgono dal 7,77% al 13,22%; le ipotesi di investimenti per sostituzioni aumentano dal 12,29% al 16,49%; coloro che non prevedono investimenti scendono dal 79,94% al 70,29%. Le proiezioni di regolarità negli incassi salgono dal 57,60% al 67,46%, mentre le previsioni di ritardi diminuiscono dal 41,94% al **31,20%**.

In merito all'**andamento occupazionale**, il saldo, pur se ancora negativo, migliora fortemente, risalendo dal -21,83% al **-3,87%**. Per quanto riguarda le previsioni

di **assunzione di apprendisti** la negatività del saldo si riduce, passando dal -35,38% al -18,57%.

"Gli artigiani – commenta Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte -credono nella ripartenza. Tuttavia queste previsioni rischiano di rimanere teoriche se non si superano il credit crunch, il costo esorbitante delle materie prime e i ritardi dei pagamenti della P.A., baratri messi sulla strada delle imprese che hanno ripreso a muovere timidamente i loro passi dopo il dramma del lockdown e dei dieci anni precedenti di recessione indotta. Per avviare la ripresa e far sì che le risorse derivanti dal PNRR non vengano utilizzate a meri fini emergenziali, ma di carattere strutturale per dare vita ad uno sviluppo economico durevole, occorrono vere riforme ed il pieno coinvolgimento delle imprese artigiane e delle piccole imprese, il cui modello coniuga sostenibilità sociale, economica ed ambientale".

"Sottolineo pertanto – conclude **Felici** – l'esigenza che il ruolo delle micro e piccole imprese, che rappresentano il 94% del tessuto produttivo del nostro Paese, venga pienamente valorizzato nell'attuazione del PNRR. A tal fine occorre da un lato che il bonus/detrazioni (facciate, ecobonus, sismabonus e ristrutturazioni) diventi strutturale, dall'altro la concreta riduzione della pressione fiscale, la reale semplificazione della burocrazia, l'agevolazione nell'accesso al credito, il sostegno all'innovazione, il miglioramento delle strutture materiali ed immateriali, la definizione di offerte formative mirate. Indispensabile è anche una riforma del mercato del lavoro che incentivi le assunzioni da parte delle imprese artigiane e consenta ai giovani nuovi sbocchi occupazionali".

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato la quarta indagine trimestrale 2021 sulla base delle risposte ad un questionario telematico che ha coinvolto un campione di 2.250 imprese artigiane piemontesi selezionate nei comparti di produzione e di servizi maggiormente rilevanti.



EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBAF

### Dati artigianato Compendio Luglio 2021: L'artigianato piemontese nutre ancora preoccupazioni sulla possibilità di una piena ripresa

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte pubblica il compendio dati del primo semestre 2021 riguardante gli indicatori principali che caratterizzano il trend del comparto artigiano piemontese.

Dalle indagini congiunturali trimestrali realizzate da Confartigianato Imprese Piemonte nell'ultimo trimestre 2020 e nei primi tre del 2021 emerge il perdurare di un certo pessimismo, dovuto alla situazione di preoccupazione e disagio conseguenti alla pandemia da Covid–19 il cui impatto sull'economia, oltre che sulla sanità, non può ancora dirsi superato.

"L'artigianato piemontese –commenta **Giorgio Felici**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte– nutre ancora preoccupazioni in ordine alla possibilità di una totale ripresa. La chiave per la ripartenza è ora legata all'impiego corretto delle ingenti risorse del Recovery Fund e di riforme strutturali degli ammortizzatori sociali, del mercato del lavoro e della burocrazia che tengano conto delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 98 per cento del tessuto produttivo del nostro Paese".

"Il credito – continua **Felici** – si conferma strategico per le micro e piccole imprese. Infatti a livello territoriale, in merito al costo del credito, nel primo trimestre 2021 il tasso d'interesse pagato dalle imprese in Italia è del 3,51%. Le imprese del Mezzogiorno pagano un tasso di interesse del 4,77%, 126 punti base sopra il 3,33% del Centro-Nord. Nel dettaglio regionale i tassi più alti si rilevano in Calabria (6,54%, + 303 punti base), Molise (5,67%, + 216 punti), Sardegna (5,24%, + 173 punti), Sicilia (5,11% + 160 punti). Credito relativamente meno costoso in Trentino-Alto Adige (2,92%, - 59 punti sotto la media), Lombardia (3,10%, -41 punti), Veneto (3,13%, - 38 punti). In Piemonte il valore è 3,41%, - 42 punti".

In base ai dati dell'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte, al 30 giugno 2021, le imprese artigiane piemontesi ammontavano a 117.315; secondo le previsioni dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte nel secondo semestre dell'anno 2021 è stimabile una piccola riduzione di imprese molto contenuta pari a 20 unità produttive.

Dal monitoraggio dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Piemonte, aggiornato al 31 agosto 2021, risulta che gli **apprendisti**, rispetto ai 20.116 del 2020 sono **16.833**, confermando, dopo i quattro anni di crescita (dal 2016 al 2019), una sensibile riduzione, imputabile in gran parte alla situazione pandemica, che ha ridotto le opportunità occupazionali anche per gli apprendisti.

Al 30 giugno 2021 l'**occupazione** nell'artigianato in Piemonte si posiziona sulle **238.298** unità lavorative, di cui 130.717 autonomi e 107.581 dipendenti; nel 2007 gli addetti, tra titolari e dipendenti, erano 313.533, con una perdita complessiva, nel periodo preso in esame, di 75.235 posti di lavoro.

Il miglioramento della situazione sanitaria, conseguente all'avvicinarsi dell'immunità di gregge dovuta al successo della campagna vaccinale, anche a causa della progressiva estensione del green pass, comincia a produrre effetti positivi sull'economia. Secondo le stime OCSE si prevede che l'economia italiana recuperi i livelli del 2019 entro la prima metà del 2022, dopo una crescita stimata per quest'anno al 5,9%, mentre il debito pubblico salirà quasi al 160% del PLI nel 2021.

"Un ulteriore elemento di criticità per le imprese -conclude Felici – è costituito dai ritardi nei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni. Infatti ben il 60,2% dei Comuni italiani non rispetta il termine di legge di 30 giorni per pagare le aziende fornitrici di beni e servizi. Nel 2020 i debiti commerciali della PA verso i fornitori privati sono saliti a 58 miliardi, con un aumento di 4 miliardi rispetto al 2019. I debiti della Pubblica Amministrazione sull'economia nazionale pesano per 3,1 punti di PIL a fronte della media europea dell'1,7. I ritardi nei pagamenti peggiorano le condizioni dei piccoli imprenditori, che hanno già dovuto fronteggiare le difficoltà economiche derivanti dalla pandemia. Si auspica quindi che le riforme legate al PNRR contribuiscano anche ad accelerare i tempi di pagamento della PA, in modo da non superare il termine dei 30 giorni".



EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBAF

# Decreto Green Pass. Giorgio Felici: "Il Governo avrebbe dovuto assumersi la responsabilità della salute dei cittadini attraverso l'obbligo vaccinale"

"Una cosa è chiara: va fatto tutto il possibile, affinché non si verifichi una quarta ondata della pandemia che potrebbe portare a nuovi stop della produzione e conseguente nuova cassa integrazione, ad una ulteriore riduzione dei consumi ed ad una gelata sul turismo. Sono fermamente convinto che il diritto alla salute deve accompagnarsi ad un dovere ed alla responsabilità individuale nella cura della propria salute". Ad affermarlo è Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte, commentando il decreto approvato dal Consiglio dei Ministri.

"Il Governo avrebbe dovuto, però, assumersi la responsabilità della salute dei cittadini non attraverso l'estensione dell'obbligo del Green Pass a tutti i lavoratori, ma attraverso l'obbligo vaccinale - prosegue Felici - Attendiamo, inoltre, un chiarimento da parte del Governo sulla portata finale del passaggio art. 3, perché a nostro avviso c'è poca chiarezza nell'interpretazione per le imprese con meno di 15 dipendenti".

"Restiamo convinti conclude **Felici** dell'inevitabilità della scelta della vaccinazione, come strumento per accelerare il percorso di uscita dalla crisi e per rilanciare l'economia. Di contro l'obbligatorietà del Green Pass, anche nelle aziende, ci pare una soluzione poco coraggiosa. Rimane ora fondamentale il compito delle parti sociali nell'accompagnare questa scelta con un aiuto alla comprensione e all'attuazione nei confronti delle aziende e dei lavoratori evitando, nel limite del possibile, di aumentare la spaccatura che sul tema si è prodotta nel Paese. In questo momento, però, l'accompagnamento di tutte le parti sociali a questo passaggio è fondamentale ed è un atto di responsabilità evitare azioni o toni divisivi".

### Green Pass sul luogo di lavoro. Felici: "Il Governo forte con gli imprenditori e debole con i sindacati"

«La vicenda del Green Pass sui luoghi di lavoro e nelle mense aziendali è surreale, ma anche rivelatrice del fatto che i cd. rigoristi, a cominciare dal ministro Speranza, il rigore paiono volerlo applicare solo nei confronti dei piccoli imprenditori. Evidentemente, tutte le misure di contenimento necessarie per un negozio, una bottega ed un ristorante non valgono laddove c'è una rappresentanza sindacale pronta a mobilitarsi contro le "discriminazioni dei lavoratori" e a difesa della "privacy". Le mense, dicono taluni, non sono equiparabili ai ristoranti: evidentemente

il Covid19 è meno infettivo quando circola nelle prime. Ai gestori delle mense, dicono taluni, si chiedono controlli oltre la loro mansione, mentre, si sa, commercianti, artigiani e ristoratori hanno una lunga e consolidata tradizione di controlli delle proprie clientele. Quando abbiamo criticato il Green Pass nella misura in cui costringeva gli esercenti a trasformarsi in "buttafuori", siamo stati additati come filo no-pass e no-vax. Ora, invece, di fronte alle posizioni dei sindacati registriamo il silenzio imbarazzato dei più intransigenti vaccinisti,

EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBA

segno che la "cinghia di trasmissione" tra partito e sindacato funziona ancora. Abbiamo pagato il prezzo più duro alla pandemia, abbiamo sopportato lockdown e chiusure, abbiamo investito in sicurezza, dai plexiglass alle sanificazioni, e ora non accettiamo che il Governo faccia il forte solo con chi ha un bisogno disperato di lavorare e si dimostri debole di fronte al sindacato. I dati epidemiologici devono valere per tutti. Se vaccini e Green Pass sono le armi più efficienti per sconfiggere la pandemia, allora non vi possono essere differenze tra imprenditori, lavoratori, operatori sanitari e scolastici. A questo punto sarebbe preferibile l'introduzione dell'obbligo vaccinale anziché varare protocolli che distinguono

un mondo del lavoro di serie A da uno di serie B. Forse i sindacati avrebbero fatto meglio a dare un contributo alla campagna vaccinale, dal momento che la maggior parte dei loro iscritti sono over 60, quindi particolarmente esposti. Si era detto e scritto che dopo la pandemia nulla sarebbe rimasto come prima: nulla, tranne il sindacato».



**Green Pass Covid-19** 



EDITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBAP

# Green Pass. "Chiediamo al Governo maggiori chiarimenti sulla norma per gli autotrasportatori"

Gli artigiani hanno sempre sostenuto il green pass anche se a livello pratico, l'estensione dell'obbligo a tutti i lavoratori potrebbe comportare alcune criticità, soprattutto per alcune categorie produttive come quelle degli autotrasportatori.

"Chiediamo al Governo maggiori chiarimenti sulla norma per la categoria degli autotrasportatori: diversamente si rischia di compromettere la lenta e faticosa ripresa e di penalizzare un intero settore già duramente provato dalla crisi sanitaria".

È il grido d'allarme degli autotrasportatori di Confartigianato Piemonte, rappresentati dal presidente regionale di categoria Aldo Caranta che chiede al Governo maggiore chiarezza prima che scatti l'obbligo del green pass per i lavoratori, previsto per il 15 ottobre, per scongiurare l'aggravamento della difficoltà di reperire autisti. "Il Green Pass crea problemi che si potrebbero evitare con l'obbligo vaccinale - commenta Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte - vista l'imperatività di non vanificare i sacrifici fatti nel lockdown, accelerare la ripresa economica e fornire una motivazione aggiuntiva per vaccinarsi. Le aziende sono pronte, ma sono le modalità operative che potrebbero generare importanti criticità. Inoltre sarebbe ora che lo Stato si comportasse da tale e ritornasse a garantire i pilastri fondamentali del vivere civile, come la salute".

"Vogliamo inoltre evidenziare – continua **Caranta** – la necessità di garantire l'omogena applicazione della norma su tutto il territorio nazionale che andrebbe rispettata dai lavoratori nazionali e da quelli stranieri, per non incorrere ad alcuna forma di alterazione del mercato".

"Il Governo – conclude Felici – avrebbe dovuto, però, assumersi la responsabilità della salute dei cittadini non attraverso l'estensione dell'obbligo del Green Pass a tutti i lavoratori, ma attraverso l'obbligo vaccinale. Attendiamo, inoltre, un chiarimento da parte del Governo sulla portata finale del testo dell'art. 3 del Decreto Legge n. 127/2021, perché a nostro avviso c'è poca chiarezza nell'interpretazione per le imprese con meno di 15 dipendenti".

L'auspicio di Confartigianato trasporti del Piemonte, insomma, è che si possano chiarire i dubbi sull'applicazione del decreto per arrivare a un risultato definitivo ed omogeneo che possa garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche procedure compatibili con l'organizzazione e la pianificazione del lavoro degli autotrasportatori.



EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBAF

# Sostegno al settore tipografico: appello di Confartigianato Imprese Piemonte alla Regione



Confartigianato Imprese Piemonte, unitamente alle altre Confederazioni artigiane, con una comunicazione indirizzata agli Assessori regionali Andrea Tronzano e Vittoria Poggio, richiama la loro attenzione sui circa 2mila artigiani del Piemonte che operano nel comparto tipografico (codice Ateco 18.12), esclusi dai precedenti Bonus della Regione Piemonte a sostegno delle attività produttive messe in ginocchio dalla crisi sanitaria ancora in atto.

In particolare Confartigianato Imprese Piemonte chiede alla Regione Piemonte di farsi portavoce in sede di Conferenza delle Regioni affinché il comparto tipografico venga ricompreso tra le categorie individuate beneficiarie del "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" previsto dal D.L 41/2021.

A livello nazionale le imprese tipografiche sono 25.662 (55,3% nell'artigianato, pari a 14.198 imprese). "Le attività del settore tipografico e grafico applicato alla tipografia – sottolinea Elisa Reviglio, Presidente Regionale Grafici di Confartigianato Imprese Piemonte – che erano già state duramente colpite dal cambiamento epocale subìto negli anni scorsi, caratterizzato dal progressivo e crescente passaggio dalla "carta" al "digitale" sono state ulteriormente investite dalla crisi Covid-19. A seguito delle restrizioni alla mobilità e all'aggregazione per combattere l'epidemia, si sono drasticamente ridotti eventi pubblici, convegni, congressi, fiere, matrimoni e meeting aziendali, con conseguente pesante flessione nel settore della pubblicità, che interessa la

produzione di volantini, dépliant, cataloghi e relativa progettazione grafica, il cui fatturato è diminuito drasticamente nel 2020, impattando in modo drammatico su un comparto già in sofferenza ancor prima della crisi sanitaria".

"La riduzione - continua **Reviglio** - è poi stata accentuata dal crollo del turismo, sia per vacanza sia per lavoro, che ha fortemente impattato su tutto l'indotto. Occorre infine sottolineare che la tipografia è un'attività di servizio in quanto collegata ad altre attività, ma se queste sono state chiuse o hanno lavorato a regime ridotto a causa delle restrizioni e delle chiusure forzate, giocoforza, le tipografie pur avendo un codice Ateco che non ha subito limitazioni lavorative, di fatto non hanno lavorato, senza nemmeno poter beneficiare di alcun bonus. Oltre il danno, pure la beffa."

"A questa situazione così complicata - spiega Reviglio - si aggiunge il problema non solo del rincaro delle materie prime, come la carta, che sta subendo aumenti anche del 30 %, ma anche della carenza delle stesse, che impone spesso alle tipografie di modificare i preventivi già inviati ai clienti e/o di non rispettare o poter soddisfare i tempi di consegna con conseguente rinuncia delle commesse."

Con la situazione attuale che stanno attraversando le tipografie e il rischio concreto di chiusura delle attività, il comparto chiede con forza non solo alla Regione Piemonte ma anche alle Istituzioni nazionali, misure urgenti e concrete che aiutino le imprese a poter continuare a rimanere sul mercato ed evitare ulteriori perdite di posti di lavoro.

EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBA

# Giorgio Felici:

"Basta vessilli ideologici:

servono politiche attive che mettano al centro le imprese"

"Le buone notizie sul versante del Pil non devono alimentare facili illusioni ne' farci dimenticare che l'economia reale è ancora in grande difficoltà ma devono essere l'occasione per una riforma complessiva delle politiche attive del lavoro, e fa davvero piacere sentire a Cernobbio il ministro dell'economia Daniele Franco promettere un ridisegno del carico fiscale "più favorevole ai fattori della produzione", quindi riduzione del cuneo fiscale e meno tasse. Il nostro auspicio è che si chiuda con i provvedimenti 'bandiera', come il Reddito di cittadinanza. Un provvedimento ideologico, che ha prodotto ben pochi risultati concreti, deludendo le aspettative iniziali. Occorre anche definire un programma pensionistico che realizzi davvero la staffetta generazionale che al momento non si è vista. I numeri impietosi ci raccontano una realtà con un tasso di sostituzione dello 0,45, come dire neanche mezzo giovane al

posto di un anziano, ma generando un costo di circa 6 miliardi".

"Il reddito di cittadinanza, fiore all'occhiello dei pentastellati e fortemente voluto dal ministro Di Maio, anziché abolire la povertà ha fatto accomodare i poveri sul divano, rivelandosi in troppi casi non una forma di protezione sociale ma un disincentivo al lavoro, senza peraltro riuscire ad intercettare i veri bisognosi. Disoccupazione e mancata crescita non possono essere affrontati con strumenti 'sperimentali' ma solo con politiche attive ben strutturate, investimenti e un taglio delle tasse, mettendo al centro le imprese. Siamo noi imprenditori che creiamo lavoro, non certo i navigator o simili, quindi è giunto il momento di deporre i vessilli ideologici e riconnettersi con la realtà".



FOCUS EVENTI CATEGORIE ZOOM EDITORIALE 2

# Marco Granelli al Ministro Orlando: Sì a riforma. Giusto valorizzare FSBA. Chiarire impatto su costo lavoro



"Confartigianato condivide le linee guida della Riforma degli ammortizzatori sociali proposte dal Ministro del Lavoro Andrea Orlando perché siamo convinti della necessità di costruire un sistema di protezione sociale più inclusivo ed equo, attento anche alla sostenibilità per le micro e piccole imprese. Restiamo in attesa, però, di indicazioni determinanti sulla contribuzione e di poter quindi valutare l'impatto sul costo del lavoro. Condividiamo, inoltre, l'impegno e l'obiettivo di

rafforzare il collegamento tra gli ammortizzatori sociali e le politiche attive del lavoro, percorso da fare in sinergia con i Fondi interprofessionali".

la posizione espressa dal Presidente di Confartigianato Marco Granelli durante l'incontro dei giorni scorsi con il Ministro del Lavoro sulla riforma degli ammortizzatori sociali.

Il Presidente Granelli sottolinea il principio-base dell'universalismo differenziato, già praticato dal settore dell'artigianato con FSBA (il Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato), esperienza che ha operato in modo efficiente anche durante l'emergenza pandemica e che viene giustamente valorizzata e rafforzata.

Il Presidente di Confartigianato esprime giudizio positivo anche sulla volontà di chiarire in maniera inequivocabile il principio dell'obbligatorietà della contribuzione per i Fondi bilaterali alternativi come FSBA.

Sulle nuove prestazioni proposte, anche per le imprese con meno di 15 dipendenti, conclude Granelli, ci riserviamo di verificare le conferme sul **campo** rispetto all'applicazione per il nostro modello d' impresa.



EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBAP

# Bolletta elettrica Per MPI italiane la più cara dell'Ue: +18,1%. Fisco in bolletta pesa 36,2%

La bolletta elettrica delle piccole imprese italiane è la più cara d'Europa. Gli artigiani e i piccoli imprenditori che consumano fino a20 MWh (vale a dire l'87,8% dei punti di prelievo del mercato elettrico non domestico) pagano il prezzo più alto dell'elettricità nell'Ue, superiore del 18,1% rispetto alla media dei loro colleghi dei Paesi dell'Eurozona. Un gap che si mantiene costante da anni: dal 2008 al 2020 il maggiore costo dell'elettricità pagato dalle piccole italiane rispetto all'Ue si attesta su una media del 25,5%.

La denuncia arriva da un **rapporto di Confartigianato** che analizza squilibri e distorsioni nel mercato energetico a danno della competitività dei piccoli imprenditori.

Il caro-energia riguarda più in generale la fascia di consumi fino a 500 MWh che comprende tutte le micro e piccole imprese italiane (pari al 99,4% dei punti di prelievo e al 40,4% dei consumi elettrici non domestici) e vede l'Italia al secondo posto in Europa, dopo la Germania, per il prezzo più alto dell'elettricità, con un maggiore costo del 9,3% rispetto alla media Ue.

A gonfiare il prezzo finale dell'energia per le nostre piccole imprese sono soprattutto gli **oneri fiscali e parafiscali** che, per la fascia di consumi fino a 20MWh, sono **maggiori del 36,2%** rispetto a quelli applicati nella media dei Paesi dell'Eurozona.

Più tasse, quindi, ma, secondo Confartigianato, anche

mal distribuite tra i diversi consumatori: ancora una volta le più penalizzate sono le piccole imprese in bassa tensione che, a fronte di una quota di consumi energetici del 24,5%, sono costrette a pagare il 33,2% della componente degli **oneri generali di sistema** nella bolletta elettrica. Mentre per le grandi aziende energivore con il 14,7% dei consumi la quota degli oneri generali di sistema scende al 9,2%.

"In pratica – sottolinea il Presidente di Confartigianato Marco Granelli – ai piccoli imprenditori si applica l'assurdo meccanismo: meno consumi, più paghi. Uno squilibrio incomprensibile che costringe i piccoli imprenditori a caricarsi i costi degli altri utenti. Il Decreto Sostegno bis ha avviato una riduzione degli oneri generali di sistema nelle bollette delle piccole imprese. Attendiamo di vederne gli effetti per far calare il costo dell'energia che compromette la competitività delle nostre aziende e ostacolagli sforzi per agganciare la ripresa. In ogni caso, il meccanismo degli oneri generali di sistema va completamente ripensato, da un lato ripartendo in modo più equo il peso degli oneri tra le diverse dimensioni d'azienda, dall'altro spostando parte del peso dalla bolletta alla fiscalità generale".



EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBAF

### Dal 15 settembre stop ai diesel Euro 4



Mercoledì 15 settembre sono entrate in vigore le misure straordinarie per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili nel bacino padano. In Piemonte i comuni interessati dalle limitazioni alla circolazione per i veicoli fino agli Euro4 sono 74.

Di fatto è uno stop effettivo ai mezzi diesel, provvedimento subìto dai sindaci e dalla Regione in applicazione di una direttiva europea. Si tratta di misure straordinarie per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili nel bacino padano: l'applicazione di una direttiva europea che ha trovato concretezza nel protocollo padano sulla qualità dell'aria sottoscritto dalle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.

Il sindaco di Mondovì Paolo Adriano: «Gli uffici hanno avviato le procedure a marzo per la cartellonistica ma non è stata ancora acquisita. Ci siamo attivati e prevediamo una spesa fino a 200mila euro per cercare di dare tutte le informazioni possibili all'utente della strada. Il provvedimento provocherà problematiche difficili da gestire». C'è l'opportunità del "Move in", la scatola nera che consente di percorrere un tetto massimo di chilometri all'anno

in base alla tipologia di veicoli, ma i numeri sulle installazioni sono ancora molto bassi. E ci sono tanti dubbi sull'efficacia di un sistema che calcola i km tutto l'anno e a tutte le ore. Intanto Confartigianato Piemonte lancia l'allarme. «È un dramma sociale abbastanza grave dopo dieci anni di recessione precovid e due anni di chiusure da pandemia - commenta il Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte, Giorgio Felici -. Si tratta di una limitazione sciocca che nasce da una direttiva europea che fa ricadere la responsabilità dell'inquinamento su cittadini e imprese. Peraltro affrontata in assenza totale di un ombrello politico, non commisurata alla realtà del territorio. Ci sono in Piemonte circa 140mila artigiani. Almeno un terzo ha un mezzo Euro3 o Euro4 abbastanza recente. Di questo terzo, almeno la metà avrà limitazioni significative importanti di circolazione tanto da pregiudicare la continuità del loro lavoro. E non sono mezzi vetusti. Parliamo di veicoli acquistati nel 2016/2017. Quando li hanno acquistati non c'era la disponibilità di Euro5 o Euro6. Il problema grosso è costringere a indebitare imprenditori già in difficoltà».

EDITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBA



### FINANZIAMENTI SU MISURA PER LA FORMAZIONE

# QUALITÀ, EFFICIENZA, SVILUPPO. ENTRA IN FONDARTIGIANATO: SCOPRI I PERCORSI FORMATIVI PER ADEGUARE Le competenze professionali dei tuoi dipendenti alle sfide del mercato e supportare la tua azienda in uno scenario nuovo e complesso. VAI SU FONDARTIGIANATO.IT. Fond**art**igianato



EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBAI

# Unioncamere Piemonte: crescita sostenuta dell'export piemontese

Nei primi sei mesi del 2020 il valore delle esportazioni piemontesi si è attestato a 24,0 miliardi di euro, registrando complessivamente un aumento del 29,5% rispetto all'analogo periodo del 2020, momento in cui si erano concentrati gli effetti più restrittivi della pandemia. Non si è trattato però solo di un rimbalzo dovuto al forte calo registrato nel 2020: anche confrontando il risultato di questi primi sei mesi 2021 con quelli analoghi del 2019 (periodo pre-covid) si evidenzia, infatti, una crescita (+2,0%), sebbene di intensità più ridotta.

A partire dall'ultimo trimestre del 2020 il commercio estero piemontese ha invertito nuovamente la tendenza, tornando a registrare una variazione tendenziale trimestrale con il segno più (+2,0%). La velocità della risalita delle vendite all'estero delle imprese regionali si è attestata al 6,4% nel primo trimestre 2021, gli effetti della ripresa si sono poi manifestati con ancora maggior evidenza nel II trimestre dell'anno, periodo in cui l'incremento ha raggiunto il 61,2%.

Lo sviluppo evidenziato sul fronte del commercio estero del Piemonte è risultato più intenso rispetto a quanto avvenuto a livello complessivo nazionale (+24,2%).

"Questo primo semestre del 2021 ha registrato una buona performance del nostro export, che riguarda tutte le province e i settori della nostra regione. Continuiamo a essere la quarta regione italiana esportatrice e registriamo trend di crescita superiori al dato nazionale. Ora dobbiamo continuare a puntare su politiche per l'internazionalizzazioni efficaci e di vero supporto per i nostri imprenditori. Solo così permetteremo ai nostri prodotti di qualità e alle nostre merci di farsi conoscere nel mondo" Gian Paolo Coscia, Presidente Unioncamere Piemonte.

Nei primi sei mesi dell'anno, l'incremento tendenziale dell'export ha interessato tutte le regioni italiane a eccezione della Liguria (-7,1%), ed è risul-

tato più marcato per Sardegna (+53,1%), Molise (+36,3%), Calabria (+34,6%) e Toscana. La performance positiva della Lombardia ha contribuito da sola per 6,1 punti percentuali alla crescita su base annua dell'export nazionale.

Nel periodo considerato, l'intensità della crescita delle esportazioni piemontesi è risultata superiore rispetto a quanto evidenziato da Lombardia (+22,6%), Veneto (+23,8%) ed Emilia Romagna (+24,4%). Tra le principali regioni esportatrici solo la Toscana (+32,5%) ha fatto meglio. Il **Piemonte** si è confermato, la **quarta regione esportatrice**, con una quota del **9,6%** delle **esportazioni complessive nazionali** (incidenza superiore rispetto a quella del 9,3% del I semestre 2020, ma ancora inferiore rispetto a quella rilevata nello stesso periodo del 2019, quando raggiungeva il 10,0%).

La crescita delle vendite oltre confine evidenziata nel I semestre del 2021 ha riguardato tutti i principali settori.

I mezzi di trasporto hanno segnato l'incremento più intenso rispetto all'analogo periodo del 2020 (+55,3%), frutto di una crescita decisamente elevata dell'export di autoveicoli e di un incremento sostenuto di quello della componentistica autoveicolare. Tra gli altri mezzi di trasporto una performance positiva ha contraddistinto il ferrotranviario e la nautica, mentre ancora in negativo è risultato il dato dell'aerospazio. Nonostante il sostenuto recupero l'export complessivo dei mezzi di trasporto del I semestre 2021 mostra ancora una flessione del 2,1% rispetto al I semestre 2019. La meccanica, primo settore per l'export piemontese, mette a segno un +30,0% sul I semestre 2020 e un +0,7% sull'analogo periodo del 2019. In crescita a doppia cifra anche il comparto alimentare (+15,1% sul I semestre 2020 e +12,8% sul I semestre 2019), così come quello della gomma plastica (+23,7%). Le industrie dei metalli re-



cuperano il terreno perso, segnando un +46,1% sul periodo gennaio-giugno 2020 e un +7,5% sul I semestre 2019. In ripresa anche la **chimica** (+19,2% sul I semestre 2020) e il **tessile** (+9,7%). Quest'ultimo comparto, nonostante il recupero evidenziato in questa prima parte del 2021, mostra ancora un forte calo nei confronti del periodo pre-covid (-21,1% sul I semestre 2019).

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, nel I semestre 2021 il bacino dell'Ue-27 ha attratto il 56,7% dell'export regionale, il 43,3% si è diretto verso i mercati Extra Ue-27 (Gran Bretagna compresa).

Complessivamente le esportazioni verso i mercati comunitari sono cresciute del 30,0% rispetto al I semestre del 2020 e del 2,0% rispetto all'analogo periodo del 2019.

La Francia, primo partner commerciale della regione, ha incrementato l'acquisto di merci piemontesi del 28,2%, la Germania del 27,9%. Un aumento ancora più marcato ha riguardato le vendite verso il mercato spagnolo (+32,4%) e quello polacco (+37,7%). Di nota la performance delle vendite verso l'Irlanda che portano questo Paese ad assumere la decima posizione tra i partner comunitari del Piemonte.

L'incremento delle esportazioni verso i mercati extra Ue 27 è stato del 28,8% rispetto al periodo gennaio-giugno 2020, mentre si è ancora registrata una flessione, sebbene non elevata, nei confronti dell'analogo periodo del 2019 (-1,1%).

Le vendite dirette verso gli USA sono aumentate del 26,8%, quelle verso il Regno Unito del 22,0%, risultando tuttavia ancora in flessione del 11,2% sul periodo gennaio-giugno 2019. Anche per la Svizzera la crescita è stata a doppia cifra (+14,7%), ma non sufficiente a riportare il valore delle vendite al periodo pre-covid. Tra gli altri Paesi Extra Ue da evidenziare gli incrementi sostenuti verso Cina (+48,5%), Turchia (+37,4%), Brasile (+102,1%) e Russia (+42,1%).

A livello territoriale si registrano risultati positivi per tutte le realtà provinciali. Asti (+43,9%) e Torino (+36,9%) segnano gli incrementi più elevati, seguite da Alessandria (+26,6%) e Cuneo (+26,2%). Verbania (+25,7%) si attesta su un dato in linea con quello regionale, mentre al di sotto della media piemontese le crescite delle vendite oltre confine delle aziende di Vercelli (+19,6%), Novara (+17,0%) e Biella (+9,4%).

# L'andamento della congiuntura industriale in Piemonte

Nell'ambito della consueta collaborazione tra Unioncamere Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit per il monitoraggio della congiuntura economica piemontese, Unioncamere Piemonte ha diffuso i dati della 199ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nel mese di luglio con riferimento ai dati del periodo aprile-giugno 2021 e ha coinvolto 1.833 imprese manifatturiere piemontesi, per un numero complessivo di 130.779 addetti e un valore pari a circa 51 miliardi di euro di fatturato.

Nel II trimestre 2021 i dati positivi emersi dall'andamento delle esportazioni e dalla stima del prodotto interno lordo trovano conferma nella consistente espansione della produzione delle aziende manifatturiere piemontesi. Se il 2020 si era chiuso con una flessione produttiva media del 5,9% rispetto al 2019 e il I trimestre 2021 aveva già evidenziato nettamente un'inversione di tendenza (+5,0%) rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente, il vero balzo in avanti viene registrato nel periodo aprile-giugno 2021 quando la produzione si incrementa del 25,1%.

Nell'analizzare i risultati fortemente positivi di questo secondo trimestre dell'anno, va tuttavia ricordato che l'intensità della crescita degli indicatori va letta anche alla luce del periodo con il quale viene effettuato il confronto: un II trimestre 2020 segnato dal primo lockdown. Il Presidente di Unioncamere Piemonte, Gian Paolo Coscia, commenta: "In questo trimestre assistiamo a un forte rimbalzo della performance congiunturale. Tutti i principali settori economici e tutte le province piemontesi hanno registrato variazioni positive che ci fanno essere ottimisti per il futuro. A patto, però, di sostenere la crescita delle nostre imprese, anche attraverso una profonda semplificazione amministrativa e una strutturale transizione al digitale. Il Pnrr ci darà occasioni importanti, ma molto si può fare anche sul fronte del credito e della finanza soprattuto in un'ottica di apertura all'internazionalizzazione. Temi sui quali le Camere di commercio sono impegnate da anni

"Affrontare con successo la transizione epocale che ci aspetta è un obiettivo credibile, a patto di ripensare il futuro in base ai nuovi equilibri – dichiara Andrea Perusin, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo -. La nostra recente analisi di clima tra i gestori di relazione presenta molti punti di contatto con l'indagine presentata oggi: ci dice che la ripresa è un dato di fatto, pur con diverse velocità per settori e tipologia di business, e conferma la grande prova di forza delle imprese piemontesi. Già da quest'anno ci aspettiamo un recupero diffuso dei valori di fatturato pre-crisi, più veloce rispetto alla media italiana. Anche dagli investimenti è attesa una spinta vigorosa (mancata al Piemonte nell'ultimo decennio), catalizzati da un'iniezione senza precedenti di fondi europei attorno ai temi su cui, per tutti, si gioca la possibilità di rendere strutturale la fase di ripresa: digitalizzazione e transizione green sono in testa agli interventi strategici in programma per il 2021, ma anche proiezione sui mercati internazionali, ricomposizione delle filiere, valorizzazione del capitale umano saranno cruciali per rilanciare la competitività delle imprese piemontesi.

Sono temi che Intesa Sanpaolo prende in esame già da tempo nella valutazione creditizia, per comprendere come un'azienda può posizionarsi nel mercato in ottica prospettica. Alle risorse del PNRR la nostra banca affianca un piano robusto di interventi e finanziamenti per 400 miliardi di euro, di cui 120 per le imprese. Anche il recente accordo con Sace va in questa direzione e ci consente di offrire prestiti garantiti all'80% per finanziare progetti di investimento green, con importi fino a 15 milioni di euro e durate allungate fino a 20 anni. In questo contesto, mi piace ricordare il nostro essere 'banca dei territori': un varianti di contenti di contenti conte

lore aggiunto per le nostre imprese clienti, che muove dalla profondità di relazione per offrire soluzioni puntuali, con tutti gli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie".

"I dati sensibilmente positivi di questo trimestre afferma Luca Milanesi, responsabile Imprese Nord Ovest di UniCredit Italia - confermano le nostre stime che vedono, dopo il forte calo del 2020, una risalita per il PIL piemontese (5,5% a/a), da confrontare con un più contenuto 5,3% per l'Italia. La crescita nel 2021 potrebbe toccare tutti i comparti produttivi, in particolare la manifattura (10,4%), settore che in regione ha un peso superiore alla media, e anche le costruzioni (17,4%). Dopo il crollo del 2020, l'anno corrente dovrebbe essere, e i dati di oggi lo confermano, quello della ripresa per il commercio estero del Piemonte. Nello specifico, l'export, che in regione ricopre un ruolo importante, è visto chiudere il 2021 con un rimbalzo (14,3%) superiore all'Italia (12,9%). Anche più intensa la ripresa per la componente importazioni, con il dato in regione (18,6%) anche in questo caso superiore al resto del Paese (17,7%). Il dato 2021 relativo al numero di occupati a tempo pieno è previsto recuperare il segno più, con una variazione tendenziale in Piemonte (5,5%) leggermente superiore ai livelli Italia (5,4%). Il 2021 potrebbe quindi mostrare un segno più per gli addetti nei servizi (3.8%), e ancora più corposo dovrebbe risultare nelle costruzioni (9,6%) e nell'agricoltura (10,1%). Bene la manifattura (9,0%), settore quest'ultimo che ha un'incidenza rilevante nel territorio. Questo è un momento cruciale per il Piemonte e per il Paese, affinché si possa tutti ripartire al meglio e in modo più sostenibile dopo la pandemia. Il sistema bancario gioca un ruolo cruciale nel supportare la clientela e le comunità, in piena collaborazione con i principali attori coinvolti in questo percorso. In UniCredit siamo a fianco dei nostri clienti per soddisfare tutte le loro esigenze, offrendo un'ampia gamma di prodotti e servizi, tra cui l'ampio piano d'azione strutturato a supporto del PNRR e che ha portato la banca alla creazione di una task force dedicata e strutturata per supportare le linee strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)., facendo leva sul ritorno ai consumi e sulla trasformazione digitale ed ecologica. La trasformazione digitale ha un ruolo determinante per dare nuovo impulso alla competitività del sistema produttivo e il PNRR e le misure previste dal nuovo Piano Transizione 4.0 aprono una



importante finestra di opportunità. Gli investimenti sul digitale possono infatti creare un circolo virtuoso in grado di accelerare non solo la ripresa ma anche l'evoluzione verso nuovi modelli di businesse di vita più sostenibili, dal momento che il tema della digitalizzazione è strettamente connesso ai temi dell'inclusione sociale e della sostenibilità".

L'andamento espansivo della produzione manifatturiera regionale appare il frutto dei risultati positivi registrati dalle imprese di tutte le dimensioni dei principali comparti di specializzazione.

All'incremento del 25,1% della produzione industriale piemontese si associano, nel trimestre in esame, crescite anche per tutti gli altri indicatori. Il fatturato totale registra un aumento del 23,3% sul II trimestre 2020, grazie soprattutto al trend positivo evidenziato dai mezzi di trasporto, dai metalli e dalla filiera tessile. Gli stessi settori spingono il risultato del fatturato estero che cresce del 30,7%. Sul fronte degli ordinativi, lo sviluppo sul mercato interno si attesta al +17,5% rispetto all'analogo periodo del 2020. Su questo risultato incide pesantemente la crescita sostenuta di metalli, tessile e meccanica. La variazione tendenziale degli ordinativi esteri risulta pari a +33,2%, frutto della forte espansione degli ordinativi oltre confine dei mezzi di trasporto (+64,7%). Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 65,1%, ovviamente superiore al 50,2% del II trimestre 2020, ma ancora inferiore rispetto al 68,2% del II trimestre 2019.

A livello settoriale risultano in ripresa i trend di tutti i comparti. Lo sviluppo più consistente a livello produttivo appartiene ai mezzi di trasporto (+84,9%), seguiti dai metalli (+30,3%). Un dato superiore all'incremento medio regionale caratterizza anche il settore dell'elettricità e dell'elettronica (+26,7%). La meccanica, con una variazione rispetto all'analogo periodo del 2020 del +25,1% si attesta esattamente in linea con la media piemontese, mentre una crescita del 19,8% viene segnata dalla filiera tessile che finalmente, dopo la battuta d'arresto del 2020 e di inizio 2021, torna nettamente in positivo. Per il comparto della chimica e della plastica la crescita della produzione raggiunge il 13,0%, mentre l'aumento meno elevato viene registrato dal settore del legno e del mobile (+9,7%).

Focalizzando l'attenzione sul comparto dei mezzi di

trasporto, si rileva come la performance fortemente espansiva del II trimestre 2021 risulti il frutto di una consistente e diffusa crescita della produzione di tutte le principali specializzazioni regionali dalla fabbricazione di autoveicoli a quella di aeromobili, prodotti aerospaziali e componenti autoveicolari.

Analizzando il campione delle imprese manifatturiere intervistate sotto il profilo della classe di addetti emerge come l'intensità dell'incremento risulti direttamente proporzionale alla crescita dimensionale. Le micro imprese (2-9 addetti) sono quelle che registrano la crescita meno elevata (+9,3%), seguite dalle imprese di piccole dimensioni (10-49 addetti) che incrementano la produzione del 16,6% rispetto all'analogo periodo del 2020. Le aziende di medie dimensioni (50-249 addetti) evidenziano uno sviluppo della produzione (+25,5%) in linea alla media complessiva regionale e le grandi realtà (250 addetti e oltre) mostrano di aver intrapreso più velocemente il percorso di crescita (+51,6%).

# PRODUZIONE MANIFATTURIERA PER PROVINCIA IN PIEMONTE

A livello territoriale i risultati appaiono ampiamente positivi per tutte le province.

Torino segna la crescita più elevata (+34,3%) grazie alla performance dei mezzi di trasporto. Il Verbano Cusio Ossola, sostenuto dalla crescita produttiva del comparto dei metalli, segue con un +25,4%. Poco al di sotto della media regionale troviamo Novara (+21,8%) trainata dalle aziende della metalmeccanica e Biella (+18,3%) che beneficia della ripresa della filiera tessile. Vercelli mostra un incremento della produzione pari al +14,7%, con i comparti del tessile e della chimica che segnano variazioni positive più elevate. Nel sud della regione sia Alessandria, trainata dal settore orafo e dalla metalmeccanica, che Cuneo, grazie a metalmeccanica e tessile, registrano una variazione tendenziale del +12,8% accompagnate a breve distanza da Asti con un +10,7%, frutto della crescita di chimica/plastica e metalmeccanica.



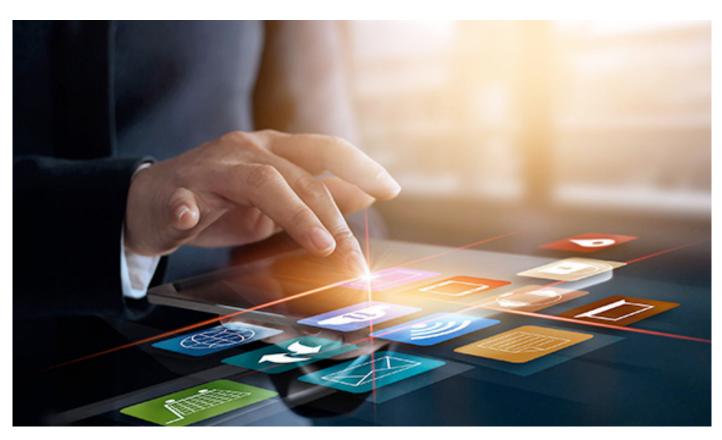
EDITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBA

## Ripresa per i servizi digitali: ricavi +11% e-commerce +59% rispetto ai livelli pre-pandemia

La digital economy e le costruzioni si confermano i motori della ripresa in corso, secondo quanto emerge dall'analisi settoriale contenuta nell'ultimo report Covid-19 di Confartigianato. Nel dettaglio il report mette in luce le brillanti performance delle imprese attive nei settori interessati dalla trasformazione digitale. Nella manifattura la **produzione di computer ed elettronica** nei primi sei mesi del 2021 è del 7,9% superiore allo stesso periodo del 2019, precedente allo scoppio della pandemia da Covid-19, mentre la domanda interna di macchinari, sostenuta dal credito di imposta per **investimenti 4.0**, fa salire gli ordinativi ai massimi degli ultimi 25 anni.

Nell'ambito dei servizi, il fatturato delle imprese dei servizi di informatica ed altri servizi d'informazione del primo semestre del 2021 sale del 10,9% rispetto allo stesso periodo del 2019; nel dettaglio i ricavi nel settore del software e consulenza informatica segna un +11,0%, mentre quello dei servizi informatici registra un +10,2%. Il consolidamento della tumultuosa crescita dell'e-commerce, le cui vendite nei primi sei

mesi del 2021 salgono del 58,8% rispetto al periodo pre-Covid-19, traina la domanda di servizi di logistica: il comparto dei servizi postali e attività di corriere sale del 19,5%, la migliore performance tra tutti i settori oggetto della rilevazione trimestrale dell'Istat. Segnali positivi si colgono anche dall'analisi dei dati sul mercato del lavoro del sistema Excelsior di Unioncamere-Anpal: le entrate previste per settembre-novembre 2021 delle imprese dei servizi informatici e delle telecomunicazioni sono 33.880, in aumento del 7,5% rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel dettaglio per professione si registra un sensibile aumento (+17,3%) delle entrate di tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione, con una elevata e crescente difficoltà di reperimento, che a settembre 2021 interessa il 54,5% delle entrate previste, in salita rispetto al 48,1% di settembre 2019. Una recente analisi della struttura imprenditoriale dei servizi digitali rileva la presenza di oltre 88mila mpi con 234mila addetti, pari al 54,9% del settore, con un marcato dinamismo (+15,8%) dell'occupazione nell'arco di cinque anni.





EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBA

# Alimentare: nel 2021 produzione al massimo storico



L'intensificazione dell'attività produttiva manifatturiera e la domanda estera di prodotti del made in Italy stanno sostenendo la ripresa in corso. Nei primi sette mesi del 2021 la produzione manifatturiera sale del 19,4% rispetto all'anno precedente e si colloca si avvicina ai livelli pre-crisi, segnando un -2,2% rispetto ai primi sette mesi del 2019. Il recupero in Italia è sensibilmente più rapido rispetto a Francia (-6,5%) e Germania (-6,7%). In parallelo, nei primi sei mesi del 2021 le **esportazioni** italiane salgono del 4,1% rispetto al corrispondente periodo del 2019, facendo meglio del +1,2% dell'export tedesco. I settori manifatturieri 'anticiclici', ripresa in ritardo per auto e moda Nei primi sette mesi del 2021 l'attività produttiva supera i livelli pre-crisi nei seguenti settori: legno, con la produzione del +9,3% superiore allo stesso periodo del 2019, apparecchiature elettriche con +7,0%, computer ed elettronica con +6,7%, mobili con +5,9%, vetro, cemento, ceramica ecc. con +5,4%, altra manifattura con +4,3%, gomma e plastica con +3,7%, bevande con +2,9%, metallurgia con +2,4%, riparazione macchinari con +1,8%, alimentare con +1,1%. Ormai prossimi al completo recupero carta (-0,3%) e prodotti in metallo (-0,4%); tra gli altri settori, si registra il ritardo dell'auto (-8,5%) mentre persistono cali a doppia cifra per i prodotti della moda, quali abbigliamento (-26,1%), pelle (-23,3%) e tessile (-12,4%).

Nonostante il Covid-19, produzione alimentare al massimo storico – Grazie allo spunto positivo registrato anche durante la pandemia, per la produzione alimentare e delle bevande si tratta della migliore performance dal 1990, inizio della serie storica. Il recupero dell'1,1% della produzione food in Italia è migliore di quello registrato in Francia (+0,5%), mentre il settore è in ritardo in Germania (-0,8%) e in Spagna (-3,5%).

L'apporto delle MPI e la vocazione artigiana – L'ottima performance della produzione alimentare è supportata dalla diffusa presenza di micro e piccole imprese che in questo settore sono 51 mila e danno lavoro a 254 mila addetti, con un peso del 61,1% sul totale del settore; tale quota è di 9,1 punti superiore alla media registrata nei settori della manifattura. Spiccata la vocazione artigiana della manifattura alimentare di qualità con 34 mila imprese artigiane, pari al 65,1% delle imprese del settore, con 148 mila addetti, il 35,7% dell'occupazione del comparto.

Sui mercati vince la qualità dei prodotti italiani – Secondo l'ultima rilevazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali si amplia il numero delle eccellenze nel settore agroalimentare di qualità italiano: ad inizio agosto 2021 l'elenco dei Dop (Denominazione di Origine Protetta), Igp (Indicazione Geografica Protetta) e Stg (Specialità Tradizionale Garantita) conta 315 prodotti.

Pesa il caro-commodity – Tra i rischi che possono rallentare la ripresa, l'aumento dei prezzi delle materie prime coinvolge in pieno anche il settore alimentare. Secondo i dati dell'ultimo Bollettino economico della Bce, ad agosto 2021 le materie prime alimentari segnano un aumento su base annuale del 29,8%, in accentuazione rispetto al +26,8% registrato a luglio. Tale rafforzamento è in controtendenza rispetto al trend dei prezzi delle commodities non energetiche e non alimentari, da giugno in rallentamento.





# SOSTEGNO CONCRETO a imprenditori e lavoratori

delle IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI



#### DIDATTICA ADISTANZA

Destinatoris imprenditori o lavoratori dipendenti Rimborso fine a 200 6 (per nucleo familiare) per acquisto di pe, notobook, tablet, stampanto/scanner per la Didattica a Distanza, nor spose sostenato tra il 17 marzo 2020 e il 31 dicembre 2021\*.



#### DIAGNOSTICA COMD-19

Destinatari: imprenditori, lavoratori dipendenti e relativi familiari (ceningi e figli). Rimberse fine a 200 G per colore che hanne fatto test sierelegici e tamponi, per spese sostenate tra il 8 settembre 2020 e il 31 dicembre 2021°.



#### CONGEDI PARENTALI

Destinatari: la veratori dipendenti titolari di congede retribuito al 80% dall'Inps, la veratori dipendenti genitori di figli condisabilità in situazione di gravità accertata titolari di congede straordinario retribuito al 60% dall'Inps.

Rimborso fino a 30 G al giorno (max 14 gg la vorativi) con un congedo riconosciuto da parte dell'Imps per quarantena/didattica a distanza dei figli, per speso sestembo tra il 9 settembre 2020 a il 21 dicembre 2021<sup>1</sup>.

15 EE fine 2 55,000 euro



Numero Verde 800-315435

Se hai dubbi, contattaci. Se hai bisogno di assistenza, visita uno dei nostri SPORTELLI DELL'ARTIGIANATO VISITA IL NOSTRO SITO



EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBAI

# I 10 Prototipi del progetto LABCUBE REALE#GREEN in mostra alla Reggia di Venaria

Ha preso il via il 2 ottobre scorso il progetto Labcube Reale#Green, nato dalla collaborazione tra Confartigianato Torino, Camera di commercio di Torino, FabLab Torino,Turn Design Community e la Reggia di Venaria.

All'inaugurazione hanno partecipato Dino De Santis, Presidente di Confartigianato Torino, Guido Curto, Direttore del Consorzio delle residenze Reali Sabaude, Guido Cerrato, Dirigente Area Sviluppo del territorio e Regolazione del mercato della Camera di commercio di Torino, Fabio Giulivi, Sindaco della città di Venaria Reale e Monica Federico, Assessore della Città di Venaria Reale con deleghe alle Attività Economiche e Produttive. L'evento, che gode del Patrocinio della Città di Venaria Reale, della Città Metropolitana di Torino e ha La Stampa come media partner, si inserisce nell'ambito della programmazione 2021 della Reggia di Venaria, #LaVenariaGreen, dedicata al tema del paesaggio, della sostenibilità e dell'ambiente. Inoltre, Labcube Reale#Green rappresenta l'evoluzione del progetto Labcube Reale realizzato nel 2019.



I 10 prototipi che saranno esposti fino a domenica 5 dicembre presso il bookshop della Reggia di Venaria si ispirano ai temi della sostenibilità, del paesaggio e del green, nonché all'"infinita bellezza" che dà il titolo alla mostra in corso alla Reggia di Venaria.

Labcube Reale#Green è una rassegna collettiva, un compendio del bello e del ben fatto, che ha visto come protagonisti 10 gruppi di lavoro, composti ciascuno da un artigiano e un designer, che si sono cimentati con medium espressivi diversi (carta, ceramica, ferro, tessuti, ecc.) e che hanno realizzato 10 oggetti, fornendo interpretazioni e sguardi differenti sul green.

SAV-Ó è la zuppiera in porcellana che ci aiuta a risparmiare acqua, infatti, dopo aver lavato le verdure la stessa acqua è riutilizzabile per annaffiare le piante, grazie ad un piccolo foro in uno dei manici che trasforma la zuppiera in un inusuale annaffiatoio; la bag prêtà-porter, oggetto di design realizzato con materiali selezionati ecologici e sostenibili (carta, cuoio, ecc.) dalle linee morbide ed avvolgenti, con tasche laterali in ambedue i lati; la linea di gioielli "NO TIME TO WAIT" che è il brand della collana formata da quattro elementi composti principalmente da lenti con filtri di colore diverso attraverso cui si potrà ammirare il paesaggio sotto punti di vista differenti; il cappello scultura a tesa larga con vestibilità alla veneziana che omaggia i giardini della Reggia di Venaria che mostrano un disegno ricco di texture diverse: dai prati all'inglese, alle siepi e ai filari di alberi. Completa l'accessorio la tiara rappresentante i filari di alberi; 3V la fascia di tessuto realizzato con l'utilizzo di filati naturali e sostenibili che intende promuovere il recupero delle bottiglie di vetro e plastica, rivestite ed elevate ad oggetto di design; l'occhio di Gea, una lampada realizzata sfruttando l'espressività e la trasparenza del vetro attraverso la termofusione dei singoli elementi; il progetto Night & Day ispirato alle opere di Maurits Cornelis Escher, una scultura nata per vivere sia in ambienti interni che esterni, si fonde con la natura e la accoglie dentro di sé illuminandola e facendola crescere al proprio interno; SOLL(I) EVAMI il complemento funzionale, posizionato all'ingresso di casa, che può contenere tutto ciò che viene utilizzato all'aria aperta; Rinascita la scultura luminosa in cui la particolare "luce artistica" del neon, modellata da un esperto maestro soffiatore, fa da protagonista sensoriale, nonché visiva; le scarpe Cameo, che offrono la possibilità di produrre e stampare con una propria stampante 3D suole diverse con caratteristiche e colori differenti.

I progetti di Labcube Reale#Green rappresentano 10 sfide alle abilità artigianali che hanno saputo sviluppare il tema green attraverso la realizzazione di 10 prototipi in equilibrio tra passato e futuro, dove la sapienza del maestro artigiano si fonda con



la progettazione del lavoro del designer dando vita a 10 oggetti innovativi e di forte impatto estetico. Infatti, Labcube Reale#Green è nato con l'obiettivo di creare un team di lavoro inedito che ha messo insieme la manualità del saper fare dell'artigiano, esteso alle potenzialità delle tecnologie legate alla sfera della modellazione tridimensionale reale e virtuale, con la creatività e astrazione dei designer.



Dieci gruppi di lavoro con l'obiettivo di fare sintesi tra i saperi e il know how degli artigiani con la creatività del designer in un processo di osmosi e contaminazione dei diversi ambiti conoscitivi: pragmatici ed empirici gli uni, creativi e progettuali gli altri. Una sorta di plusvalore, che il talento artigiano conferisce al mondo del design e viceversa.

Una mostra collettiva capace di coniugare il mondo della bellezza, dell'alta manifattura, delle cose realizzate a regola d'arte con la capacità di trasformare creativamente la materia.

"Labcube Reale#Green ha tra gli obiettivi quello di incentivare lo scambio di saperi, orientare all'innovazione, valorizzare il territorio ele sue economie produttive-dichiara Dino De Santis, Presidente di Confartigianato Torino-perseguendo finalità legate alla produzione e alla commercializzazione delle opere create, generando un legame forte con la committenza attraverso la realizzazione di oggetti unici ispirati al tema green e alla mostra della Reggia di Venaria dedicata al paesaggio. Il Progetto punta su sostenibilità e artigianalità evoluta, grazie ad un'importante attività svolta all'interno dei gruppi di lavoro che ha generato un intreccio di saperi legati alla manualità, al green e alla progettualità: una nuova frontiera dell'artigianalità moderna. Non possiamo nascondere che la crisi ha colpito duramente, mettendo a rischio operativo molte delle nostre aziende, ma gli artigiani hanno anche mostrato grandi capacità di resilienza e questo progetto ne è una prova tangibile. Ora vogliamo contribuire a costruire il rilancio del Paese e a dare un futuro

alle nuove generazioni, pronti come sempre a fare la nostra parte con senso di responsabilità e coscienza civica partendo anche da qui, da questo progetto, dalla volontà di mettersi in gioco e creare qualcosa di bello e unico."

"Siamo lieti di supportare una nuova edizione del progetto LabCube rinnovando anche quest'anno la proficua collaborazione con la Reggia di Venaria – spiega Dario Gallina, Presidente della Camera di commercio di Torino. – Artigianato, turismo e cultura in questi mesi hanno senza dubbio attraversato un periodo molto difficile, ma è significativo che proprio il design, attraverso creatività e progettazione di nuove idee, contribuisca attivamente alla ripartenza del comparto artigiano, con un'attenzione particolare alla sostenibilità, tema ormai imprescindibile per un nuovo sviluppo ed elemento distintivo anche agli occhi del consumatore".

"Con grande soddisfazione la Reggia di Venaria ospita la terza edizione del progetto LabCube Reale#Green -conclude Guido Curto, Direttore del Consorzio delle residenze Reali Sabaude - un progetto che negli anni ha visto coinvolti artigiani, designer e maker confrontarsi con la magnificenza della Reggia e dei Giardini di Venaria per elaborare e creare prodotti di merchandising rivolti al grande pubblico dal forte carattere identitario. Gli artisti/ artigiani sono stati chiamati ad interpretare il tema portante che ha sostenuto il programma culturale nel 2021: #green, un ricco calendario di appuntamenti che ha accompagnato i visitatori in un percorso tra arte, storia e natura, orientato alla sostenibilità e alla valorizzazione del rapporto tra l'uomo e l'ambiente, fra i quali il ruolo di protagonista spetta alla grande mostra "Una infinita bellezza. Il Paesaggio in Italia dalla pittura romantica all'arte contemporanea". I prototipi del progetto LabCubeReale#Green verranno esposti nel rinnovato Bookshop della Venaria Reale, il cui impianto stilistico, definito con il supporto del Centro e Conservazione e Restauro La Venaria Reale, rappresenta un inedito e forte richiamo alla natura e all'ambiente, in un'atmosfera che enfatizza ancora di più la tematica Green. Grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Torino e Confartigianato Torino la Reggia di Venaria, ospitando il progetto LabCube Reale#Green, si propone ancora una volta come vetrina delle eccellenze artigiane del territorio e luogo delle proposte innovative che quest'ultimo esprime."



EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBA

#### A 'Linea Verde Start'

### Rai 1 e Confartigianato in viaggio nell'Italia del valore artigiano



Sabato 9 ottobre, alle ore 12, su Rai 1 ha debuttato 'Linea Verde Start' e per quattro settimane, ogni sabato, ha accompagnato i telespettatori nelle aziende a valore artigiano, li ha guidati nei luoghi dove gli imprenditori creano benessere economico e coesione sociale, ha raccontato le loro storie e l'impegno di Confartigianato al loro fianco.

Perlaprima volta e in esclusiva con Confartigianato, Rai 1 dedica uno dei suoi programmi di punta alle piccole imprese che fanno grande il nostro Paese. E' un viaggio nell'Italia del valore artigiano, condotto da Federico Quaranta, che in ogni regione italiana mostrerà di cosa sono capaci i nostri imprenditori. Insieme ai rappresentanti di Confartigianato, Linea Verde Start entrerà nelle aziende e ascolterà le testimonianze degli imprenditori che usano testa, mani, cuore ma anche tecnologie e competenze digitali per creare pezzi unici e capolavori di ingegno. "In ogni territorio - spiega il Presidente Nazionale di Confartigianato Marco Granelli faremo conoscere al pubblico televisivo i prodotti 'a valore artigiano', tanti, diversi tra loro, ma tutti belli, ben fatti, sostenibili, frutto di passione, creatività, tradizioni e grandi innovazioni. Scopriremo insieme perché l'Italia è il Paese più bello del mondo. Anche perché è fatto di milioni di artigiani e di piccoli imprenditori, innamorati del loro lavoro, della loro terra, profondamente radicati nelle comunità e, contemporaneamente, capaci di conquistare i mercati di tutto il mondo. Confartigianato è da sempre al loro fianco, orgogliosa di rappresentarli anche in questa esclusiva collaborazione con Rai 1, e di costruire, insieme a loro, un pezzo del futuro dell'Italia".

Il filo conduttore delle puntate di Linea Verde Start sarà dunque il 'valore artigiano' declinato nelle molteplici espressioni dei territori e nei numerosi settori di attività d'impresa.

Il viaggio di Linea Verde Start è iniziato, il **9 ottobre,** in **Piemonte**, alla scoperta del patrimonio di saperi e sapori artigiani che trova nella cultura del cibo e nella produzione agroalimentare una delle manifestazioni più raffinate e pregevoli a livello mondiale.

Sono state, dunque, le imprese cuneesi associate a Confartigianato Imprese Cuneo a fare da apripista, raccontandosi con le loro eccellenze nel primo dei quattro appuntamenti previsti in palinsesto. Tra suggestive sequenze di immagini naturalistiche, che spaziano da geometrici vigneti, a rigogliose montagne, a dolci pendii collinari fino ad ampie distese pianeggianti, si inseriscono storie straordinarie di vocazione artigiana, di operosità e capacità, da cui scaturiscono prodotti dalle caratteristiche uniche. Si parte dalla birra che nasce nel cuore delle Alpi Marittime, prodotta dal birrificio Troll con sede a Vemante, comune noto anche per i caratteristici murales dedicati al famoso burattino Pinocchio, per spostarsi poi, dopo un rapido excursus sulla storia dell'imponente castello di Serralunga d>Alba, a Dronero ad incontrare Paolo Cavanna, mugnaio, che insieme al fratello Fabrizio ha recuperato il quattrocentesco Molino della Riviera. Dopo una gustosa tappa a base di tajarin e tartufo, presso il ristorante Felicin di Roddi, la narrazione prosegue soffermandosi a Roccaforte Mondovì, dove ha sede l>azienda Pastorelli, produttrice di un particolare prosciutto crudo denominato «Presciutto». Di qui, dopo una breve tappa nella seicentesca Chiesa della Missione di Mondovì Piazza, il viaggio assume una connotazione particolarmente «dolce». A Busca a parlare della tradizione artigianale e delle eccellenze del territorio ci sono le sorelle Giorgia e Giuliana Fagiolo Peirano con i loro dolci al cioccolato, tra i quali spiccano i caratteristici «buschesi» dalla ricetta antica, risalente al loro bisnonno. Gli imprenditori di Confartigianato continueranno ad essere protagonisti di Linea Verde Start nell'edizione 2022 del programma: nuove puntate, nuove storie di imprese e di territori in un itinerario che toccherà altre regioni dell'Italia, sempre all'insegna del valore artigiano.



EDITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBA

# Confartigianato Imprese Piemonte in Calabria per premiare il "saper fare"



Il 29 e 30 settembre sono stati premiati da Confartigianato Imprese Calabria e Piemonte 1.000 studenti delle scuole primarie Pascoli-Aldisio e Gioiosa-Grotteria. Il 29 settembre, a Catanzaro, presso l'istituto comprensivo Pascoli Audisio, nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Rete Scuole Green", è avvenuta la premiazione degli alunni con la consegna a ciascuno di un kit plastic free (contenente borraccia e zainetto) per sottolineare l'importanza della promozione di azioni concrete volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici. Il Dirigente scolastico Raol Elia ha precisato che l'iniziativa realizzata – che ha coinvolto gli studenti delle classi 3, 4 e 5 elementare ed i loro genitori - promuove concretamente l'interesse degli alunni verso le buone prassi e le abitudini quotidiane che tutelano l'ambiente, quali la limitazione nell'uso della plastica, la raccolta differenziata ed il riciclo. Per Confartigianato Imprese Calabria erano presenti il Presidente Roberto Matragrano ed il Segretario Regionale Silvano Barbalace; per Confartigianato Imprese Piemonte il Vice Presidente Cristiano Gatti e il Segretario Regionale Carlo Napoli.

"La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile – ha dichiarato **Matragrano** – è già una priorità per gli imprenditori artigiani che comprendono la necessità di lasciare alle future generazioni un mondo più

vivibile e nel contempo salvaguardare le esigenze delle piccole imprese in cui la manualità e l'uso di prodotti sostenibili sono componenti imprescindibili di molti nostri mestieri".

"E' opportuno – ha aggiunto **Gatti** – ed è importante ricordare che il valore del made in Italy è in gran parte dovuto all'utilizzo di materiali sostenibili secondo una tradizione di lavorazioni proprie del nostro mondo artigianato che coniuga il saper fare tradizionale con l'innovazione".

Il 30 settembre, a Gioiosa Jonica (RC), presso l'istituto comprensivo Gioiosa Jonica-Grotteria, a coronamento del lavoro di ricerca di alto valore tecnico e formativo volto a promuovere l'interesse dei bambini verso l'antico e affascinante mestiere del ceramista, si è svolta la premiazione di una rappresentanza degli studenti delle Quinte classi nel corso di una cerimonia organizzata nell'auditorium dell'Istituto.

I vertici di Confartigianato Imprese Calabria e Piemonte, rispettivamente Salvatore Ascioti (Vice Presidente Vicario Calabria) Silvano Barbalace (Segretario regionale) e, Cristiano Gatti (Vice Presidente Piemonte) e Carlo Napoli (Segretario regionale) sono stati accolti dalla Dirigente scolastica Marilena Cherubino, dalla referente del progetto (e componente dell'associazione Arteterapia "Zefiroart") Carmela Salvatore, dalla Presidente del Consiglio d'istituto Manuela Sainato, oltre che dal Sindaco Salvatore Fuda.

La Dirigente scolastica Cherubino ha evidenziato il valore educativo e formativo del progetto "Toccare Terra" svoltosi nell'anno scolastico 2018/2019 – che ha coinvolto gli studenti delle classi dell'intero ciclo scolastico elementare – consentendo ad essi di cimentarsi nella lavorazione manuale della ceramica, con un doppio significato simbolico: uno sguardo nostalgico al passato e uno fiducioso al futuro.

"La scuola – ha sottolineato **Ascioti**– ha il compito non solo di preparare i ragazzi al loro futuro lavorativo, ma anche di aiutarli nella scelta, nonché permettere loro di scoprire e valorizzare le loro competenze. Affinché uno studente o una studentessa possa immaginare per sé un determinato percorso è però necessario innanzitutto che sappia che quella professione esiste: progetti come "Toccare Terra" permettono ai ragazzi e alle ragazze di conoscere il fascino della creazione e del valore artigiano".

"Poter realizzare con il proprio saper fare, vederlo nascere e crearlo, come solo noi italiani sappiamo fare dà una grande soddisfazione – ha affermato **Gatti** – nelle mani di un artigiano ogni materiale diventa una espressione d'arte nella sua unicità: scoprire questo

valore dà emozione e rappresenta una opportunità per il futuro".

"C'è bisogno di un cambio culturale – ha aggiunto **Barbalace** – ed è importante che oggi si parli di artigianato, una realtà che rappresenta un patrimonio di conoscenze su cui investire: è un mestiere nobile che dà una grande soddisfazione".

"Oltre a sottolineare l'importanza del rapporto avviato tra gli Organi dirigenziali di rappresentanza di Calabria e Piemonte di Confartigianato – ha dichiarato **Napoli** – mi piace ricordare ai nostri ragazzi che le attività manuali possono rappresentare un importante sbocco per il futuro nel creare nuove piccole imprese: ognuno di voi è un potenziale artigiano".

Questi incontri sono stati una importante occasione per riportare la cultura artigiana in primo piano: il 'saper fare' come valore che si insegna fin da bambini, poi nelle scuole con l'alternanza scuola/lavoro e infine si trasmette nelle botteghe: per questo l'artigianato italiano è conosciuto e apprezzato nel mondo e nello stesso tempo è espressione dell'identità dei territori.



Da sinistra Cario Napoli, Koderto Matragrano, Cristiano Gatti, Silvano Bardalace

DITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBAF

#### Filiera GranoPiemonte

# Confartigianato Cuneo consegna ai panifici cuneesi 10 tonnellate di farina speciale

È entrata nella sua fase operativa la nuova iniziativa lanciata da **Confartigianato Imprese Cuneo** che consiste nella consegna gratuita ad ognuno dei suoi panifici cuneesi associati (circa un centinaio) di 100 chilogrammi di farina marchiata "**GranoPiemonte**" per l'avvio della sperimentazione di questa nuova miscela nel confezionamento del pane fresco.

Il GranoPiemonte è una particolare farina di grano 100% piemontese, già miscelata in campo con l'impiego di grani di quattro varietà differenti (Ovalo, Orloge, Graindor e Giorgione), a lungo studiata da un pool di tecnici di Coldiretti Cuneo e del CAP della Province del Nord Ovest per testarne l'adattabilità in agricoltura e la produttività nei laboratori artigianali. Ora si attendono i primi risultati nella produzione del pane fresco e il conseguente indice di gradimento dei consumatori, dati che, da una prova preliminare effettuata da Vincenzo Pallonetto rappresentante territoriale dei Panificatori di Confartigianato Imprese Cuneo, sono già apparsi decisamente lusinghieri.

«Siamo convinti – commenta **Luca Crosetto**, presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo – che questo progetto, nato grazie alla sinergia di Associazioni di Categoria, Camera di Commercio

e aziende private, contribuisca non solo a valorizzare il nostro territorio, ma assuma anche una valenza culturale, permettendo ai consumatori di essere sempre più consapevoli e informati. Va in questo senso il coinvolgimento dei panificatori artigiani, che hanno aderito al nostro disciplinare del "pane fresco", e che ora si accingono a sperimentare nei loro laboratori la farina GranoPiemonte consegnata dalla nostra Associazione per valorizzare al meglio artigianalità e territorio».

«Il progetto di filiera GranoPiemonte – sottolinea **Joseph Meineri**, direttore generale di Confartigianato Imprese Cuneo – è di fondamentale importanza per la nostra provincia, perché mette in rete il sistema imprenditoriale e il territorio: agricoltori e artigiani panificatori, uniti nella ricerca della qualità e salubrità del prodotto a favore dei consumatori. Un impegno corale tra Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo e Consorzio Agrario delle Province del Nord Ovest, per portare sulle nostre tavole un pane a Km zero, che profuma di artigianalità e tradizione».

# Tornano le "Passeggiate Gourmet" di Confartigianato Cuneo

Tornano le "Passeggiate Gourmet", l'iniziativa lanciata da Confartigianato Imprese Cuneo, con il sostegno di Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione CRC e con la collaborazione di Cuneotrekking (il principale portale dedicato alle escursioni nelle Alpi cuneesi), nell'ambito del suo progetto triennale dei "Creatori di Eccellenza".

Giunti nell'autunno, alle escursioni già programmate

 che seguono il calendario annuale dei 12 percorsi,
 uno per ogni zona in cui son presenti gli uffici dell'Associazione – se ne aggiungeranno altre, per portare sempre più escursionisti e appassionati alla scoperta di imprese artigiane eccellenti, prodotti di qualità e meravigliosi paesaggi naturalistici.

Come sempre, ad ogni partecipante sarà consegnato un simpatico zainetto tecnico brandizzato "Creatori



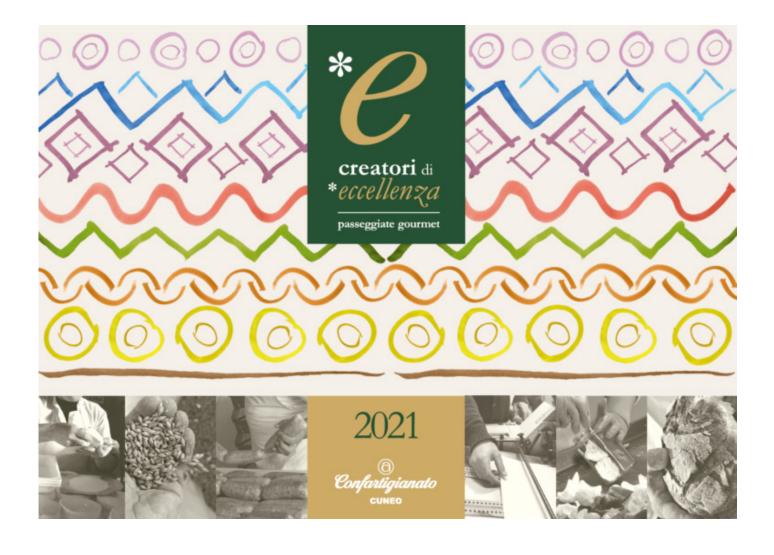
EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBA

di Eccellenza", contenente un panino gourmet, preparato appositamente dagli chef aderenti al circuito dei "Creatori d'Eccellenza", a cui si accompagna una delle tante varietà di birra prodotta localmente.

«Il nostro progetto sta raccogliendo grande consenso – commenta Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – e, al suo terzo anno di vita, è valido testimone di come il "fare sistema" sia vincente per territorio ed imprese. "Passeggiate Gourmet" è un'iniziativa promozionale strategica a sostegno del valore artigiano e del suo ruolo fondamentale nella promozione della terra cuneese. L'abilità dei nostri artigiani, declinata nei vari ambiti economici, risulta un trait d'union essenziale per la creazione di allettanti pacchetti turistici. Dopo il cibo di qualità e i dolci d'autore, con gli itinerari

di prossimità abbiniamo alla indiscutibile capacità artigianale le bellezze naturalistiche e storiche della nostra terra, un mix piacevolmente salutare in grado di accontentare turisti e famiglie».

Le "camminate" e le tante aziende protagoniste dell'iniziativa sono raccontate nella guida "Creatori di Eccellenza – Passeggiate gourmet", realizzate da Confartigianato insieme ad ANCoS Cuneo. Il volume, edito dalla casa editrice **Nino Aragno Editore**, presto disponibile anche in lingua inglese, raccoglie in 360 pagine storie e fotografie delle oltre 120 aziende, tra ristoranti, salumifici, caseifici, birrifici, panifici, conservazione sottovetro e tipografie, partecipanti all'iniziativa.





EDITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBAR

### Le "Passeggiate gourmet" di Confartigianato Cuneo a braccetto con la rete delle città Creative UNESCO per la Gastronomia



Domenica 19 settembre la città di Alba ha ospitato l'iniziativa "Gusto in vigna: tutti i sapori del distretto". Organizzato dal **Comune di Alba** in collaborazione con, tra gli altri, Confartigianato Cuneo, l'evento, svoltosi presso la "vigna urbana" della **Scuola Enologica di Alba – IIS "Umberto I"**, si collegava alla **Rete delle Città Creative dell'Unesco**.

Il prestigioso circuito, creato nel 2004 per promuovere la cooperazione tra le città che hanno identificato la creatività come elemento strategico per lo sviluppo urbano sostenibile, tra i vari settori culturali annovera per la categoria "Gastronomia" proprio la città di Alba (inserita nel 2017), insieme alle città di Parma (2015) e Bergamo (2019). Con lo scopo di creare una rete virtuosa di valorizzazione di prodotti e territorio, Confartigianato Cuneo, coinvolgendo le omologhe organizzazioni parmense e bergamasca, ha quindi organizzato una speciale "passeggiata gourmet" offrendo ai partecipanti, all'interno dell'ormai iconico zainetto griffato "Creatori di Eccellenza", una selezione di prodotti agroalimentari caratteristici delle tre città, oltre ovviamente alla prestigiosa guida edita quest'anno. Al termine della passeggiata organizzata su più turni, per un totale di un centinaio di persone coinvolte - i partecipanti hanno potuto gustare un pranzo la cui prima portata ha omaggiato le tre paste tipiche delle tre città coinvolte: tajarin,

casoncelli e anolini in brodo. Presenti all'iniziativa, oltre ai rappresentanti di Confartigianato – Luca Crosetto, presidente provinciale, Daniela Balestra, vicepresidente provinciale, Daniele Casetta, presidente della zona albese – anche i primi cittadini delle città coinvolte: Carlo Bo, sindaco di Alba assieme all'assessore Emanuele Bolla (Turismo, Manifestazioni ed Eventi, Città Creative Unesco) che ha seguito organizzativamente l'evento; Giorgio Gori, sindaco di Bergamo accompagnato nell'esperienza dalla moglie Cristina Parodi, nota giornalista e conduttrice televisiva; Federico Pizzarotti, sindaco di Parma.





EDITORIALE / ZOOM / FOCUS / EVENTI / CATEGORIE / EBAP

### Confartigianato Imprese Cuneo e Med.Art. Servizi Ianciano il Vaccino Day

Un "Vaccine Day" riservato ai datori di lavoro e ai dipendenti delle PMI. Questa l'iniziativa lanciata da Confartigianato Imprese Cuneo in collaborazione con Med.Art. Servizi, società di supporto alla Medicina del Lavoro del Sistema Confartigianato, per offrire agli associati l'occasione di accedere alla vaccinazione direttamente nell'hub vaccinale che è stato allestito nei locali della sede provinciale di Cuneo.

«Per poter avviare una vera ripartenza dell'economia – spiega Luca Crosetto presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - dobbiamo riuscire a sconfiggere il Covid. Oggi l'arma più potente nelle nostre mani è sicuramente il vaccino. Un'opportunità da non perdere e che, come Associazione, abbiamo deciso di mettere a disposizione nella giornata di domenica per

tutti gli imprenditori associati e per i loro dipendenti ancora sprovvisti di green pass. Oltre a fornire alle imprese un servizio specifico in ambito sanitario, con questa iniziativa vogliamo sottolineare la capacità collaborativa che Confartigianato Cuneo esprime nei confronti delle istituzioni, sostenendo la campagna vaccinale attraverso un ruolo attivo nel percorso di debellamento del virus».

«Sono grato a Confartigianato Cuneo – osserva Luigi **Genesio Icardi** assessore regionale alla Sanità - per l'impegno nel sostenere la diffusione del vaccino anti Covid. È un valido contributo che va ad alleggerire la pressione sul sistema sanitario e sugli ospedali e dimostra l'efficacia del fare sistema per la tutela della salute, bene primario di tutti i cittadini e dei lavoratori».

# Confartigianato nel sociale: strumenti medici per l'ASL VCO e una intesa con LILT VCO

E' un impegno importante quello che il sistema Confartigianato nel Piemonte orientale sta portando avanti negli ultimi anni. Le ultime iniziative sono state presentate alla stampa nei giorni scorsi a Verbania e parliamo della donazione all'Ospedale Castelli di un Ecografo multifunzione e dell'accordo con LILT VCO, la Lega italiana contro i tumori, per fornire assistenza alle persone malate alle loro famiglie.

"Un impegno che è frutto delle risorse raccolte con le firme per il 5x1000 della dichiarazione dei redditi" ha spiegato **Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale** "e strutturato attraverso il lavoro e l'impegno di ANCOS Confartigianato. E va rimarcato un aspetto importante: è un modo per riportare sul territorio, a vantaggio del benessere delle nostre comunità, le risorse del 5x1000". Particolare apprezzamento per l'azione di Confartigianato è stata espressa dalla vicesindaco di Verbania, Mariella Franzetti, che ha ringraziato l'associazione per l'impegno profuso.

Particolare apprezzamento per la donazione dell'Ecografo multifunzione è stata espressa dall'ASL VCO, presente con la propria direttrice generale,

Chiara Serpieri, e il professor Paolo Gramatica, che nell'illustrare l'attrezzatura ha sottolineato che lo strumento, proprio perché multifunzione, permette di eseguire ecografie di diverso tipo, evitando al paziente di spostarsi da un reparto all'altro.

Particolarmente efficace è la collaborazione con LILT VCO, sui contenuti della quale è intervenuto il presidente Francesco Pesce, ricordando come la collaborazione, in particolare con il Patronato INAPA, è stretta e gradita alle persone che, ritrovandosi nella necessità di pratiche complesse o semplicemente di avere indicazioni su cosa fare in un momento di bisogno, trovano risposte, professionalità, attenzione e una voce amica. L'azione nel sociale di Confartigianato nel Piemonte Orientale è sempre stato un tratto distintivo dell'associazione; negli ultimi anni ha conosciuto un significativo rafforzamento, anche con il recupero del patrimonio storico artistico con restauri di monumenti e opere d'arte. "Siamo imprenditori che guardano al territorio e alle persone, alle nostre comunità" ha affermato il vicepresidente Maurizio Besana "investire in esse ci appaga, ci rende orgogliosi ed è un modo vero di sentire ancora più nostro il tessuto sociale in cui vivono e operano le nostre imprese".



EDITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBA

### Borgomanero: rinnovata la sede di Confartigianato

Sede rinnovata che testimonia l'impegno di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale a fianco di imprese e persone della zona di Borgomanero. La sede cittadina degli artigiani di via Matteotti 42 è stata presentata a imprenditori, dirigenti, ospiti e autorità nel corso di una breve cerimonia che ha ufficializzato la nuova operatività della sede, rinnovata nell' organizzazione.

"Con la nuova funzionalità della sede di Borgomanero confermiamo l'attenzione e la vicinanza alle imprese e alle persone" ha spiegato il direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Amleto Impaloni, che ha accolto gli ospiti insieme al presidente, Michele Giovanardi, che ha sottolineato l'impegno dell'associazione nel promuovere il fare impresa e il ruolo della sede come "riferimento dell'intera comunità".

Presente Diego Pastore, delegato di Territorio di Borgomanero, che ha rimarcato il ruolo dei giovani nell'impresa e i dirigenti dell'Associazione Donatella Mattachini e Adriano Sonzini.

In rappresentanza del Comune di Borgomanero erano presenti gli Assessori Annalisa Beccaria e Francesco Valsesia.

La benedizione è stata impartita da don Piero Cerutti,

**parroco della Collegiata**, che ha ricordato come l'atto della benedizione sia indirizzata alle persone, per un dire bene, cioè un viatico a che l'assistenza e il dialogo fra persone, imprenditori sia cordiale, proficuo e – appunto - beneaugurale.

Il nuovo assetto della sede di Borgomanero prevede una migliore e più funzionale disposizione degli uffici e una nuova fruibilità delle due sale riunioni della sede. Rientra nella nuova e più articolata operatività, la collaborazione con ADR Intesa, organismo riconosciuto a livello ministeriale per la mediazione, presente nella sede di Borgomanero attraverso l'attività di un nutrito numero di avvocati del Novarese associati fra loro.

Confartigianato ha una propria sede a Borgomanero sin dalla costituzione, nel 1946, quando la sede era in corso Cavour al civico 28; dal 1985 è operativa nella sede di via Matteotti 42. La zona di Borgomanero raggruppa oltre duemila soci imprenditori e altrettanti soci pensionati, aderenti all'ANAP.

Oggi la sede di Borgomanero, anche attraverso i suoi "recapiti" di San Maurizio d'Opaglio e Romagnano Sesia, conta una ventina di addetti, coordinatore Andrea Favergiotti.





EDITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBA

# V edizione di Fatti ad Arte, appuntamento dedicato all'Alto Artigianato



La V edizione di Fatti ad Arte, l'appuntamento dedicato all'Alto Artigianato e ai mestieri d'arte ha ospitato più di 30 espositori, 2 mostre, una sezione dedicata all'Associazione Dimore Storiche.

Sono stati più di 1200 i visitatori a oggi con un più 35% rispetto allo scorso anno. Entusiasta anche la delegazione Unesco che ha visitato le mostre venerdì sera. Le Dimore Storiche di Palazzo la Marmora e Palazzo Ferrero del Piazzo, hanno accolto e raccolto i grandi Maestri del fare in una edizione molto ricca. La manifestazione si avvale del sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Compagnia di San Paolo.

All' inaugurazione sono intervenuti oltre a Patrizia Maggia, Fabrizio Lava e Francesco Alberti La Marmora per conto dell'organizzazione, il sindaco Claudio Corradino, il presidente della Fondazione CRB Franco Ferraris, Gionata Pirali - Presidente CNA Biella, Massimo Foscale - Direttore Confartigianato Biella (partner da sempre della manifestazione).

Tra i visitatori, molti dei quali da fuori provincia (circa il 40%) veri esperti e innamorati del made in Italy, non sono mancati nemmeno personaggi illustri della politica e del mondo imprenditoriale non solo biellese.





# al sicuro da ogni imprevisto.



### Grazie alla convenzione





Un binomio vincente



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni.

Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resisi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza.

Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro. Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai propri dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovantesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad € 52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni.

Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.

#### **ERAV - ENTE REGIONALE DI ASSISTENZA VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030 - 10123 Torino - Via Andrea Doria, 15 (con ingresso da via Pomba 15). ERAV - GENERALI ITALIA

### Perchè aderire?

### Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

### F) erav

#### **Salute**

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni senza scoperti o franchigie;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero, per infortunio e malattia:
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, compreso il riconoscimento disgiunto dei giorni di convalescenza;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

#### Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una rendita vitalizia e delle spese sanitarie sostenute.

#### R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonchè per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori:

#### **Tutela Giudiziaria**

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

#### R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.
Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

Nasce per volontà di Confartigianato Imprese Piemonte, con il concorso delle Associazioni Provinciali ad essa aderenti, l'Ente Regionale Assistenza Volontaria (E.R.A.V.) con lo scopo di garantire ad artigiani, lavoratori autonomi e piccole imprese; coperture assicurative per malattia, interventi chirurgici, ricoveri e per responsabilità civile, infortuni, R.C. auto e integrazioni pensionistiche.

A distanza di 30 anni la Convenzione in atto con GENERALI ITALIA ha confermato la bontà dei prodotti assicurativi appositamente studiati ed integrati nel tempo per renderli sempre più aderenti alle richieste dei fruitori.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona di GENERALI ITALIA.

#### Agenzie GENERALI ITALIA convenzionate ERAV

#### PROVINCIA di ALESSANDRIA

- ALESSANDRIA Via XXIV Maggio, 41 15100 Alessandria (AL) Tel. 0131/23.62.46 Fax 0131/23.62.45
- CASALE MONFERRATO Via Roma, 78 15033 Casale Monferrato (AL) Tel. 0142/77.68.1 Fax 0142/78.20.40
- TORTONA Corso Romita, 23 15057 Tortona (AL) Tel. 0131/81.67.11 Fax 0131/81.67.05
- VALENZA Via Felice Cavallotti, 12 15048 Valenza (AL) Tel. 0131/94.64.56 Fax 0131/94.62.98

#### PROVINCIA di ASTI

• ASTI Via Bonzanigo, 32 14100 Asti (AT) Tel. 0141/53.06.83-84-85 Fax 0141/59.30.75

#### PROVINCIA di BIELLA

• BIELLA Via Pietro Micca, 31 13900 Biella (BI) Tel. 015/25.28.111 Fax 015/27.102

#### PROVINCIA di CUNEO

- CUNEO
   Via Cascina Colombaro, 35
  12100 Cuneo (CN)
   Tel. 0171/45.53.00
   Mail: agenzia cuneoviacascina colombaro.it@generali.com
- ALBA
   Piazza Cristo Re, 12
   12051 Alba (CN)
   Tel. 0173/28.38.88
   Fax 0173/28.41.58
- BRA Via Fratelli Vittone, 15 12042 Bra (CN) Tel. 0172/41.20.68 Fax 0172/42.59.48
- MONDOVI
   Piazza Mellano, 5/F
   12084 Mondovi (CN)
   Tel. 0174/42.38.4
   Fax 0174/48.12.97
- SALUZZO Corso Roma, 29/A 12037 Saluzzo (CN) Tel. 0175/42.263 Fax 0175/24.88.53

Confartigianato Imprese Piemonte

#### PROVINCIA di NOVARA e VCO

- NOVARA Corso Risorgimento, 73 28100 Novara (NO) Tel. 0321/39.75.51 Fax 0321/39.37.36
- BORGOMANERO Via Montale, 26 28021 Borgomanero (NO) Tel. 0322/94.700 Fax 0322/95.58.35
- VERBANIA Piazza San Vittore, 5 28921 Verbania (VB) Tel. 0323/40.42.22 Fax 0323/53.082

#### PROVINCIA di TORINO

- TORINO CENTRO
  Via Conte G. Bogino, 9
  10123 Torino (TO)
  Tel. 011/55.451
  Fax 011/56.20.002
- TORINO GIULIO CESARE Palazzo Teknodora Lungo Dora Colletta, 75 10153 Torino (TO) Tel. 011/43.43.895 Fax 011/43.86.049
- TORINO MIRAFIORI Piazza Massaua, 4 10146 Torino Tel. 011/77.75.009 Fax 011/77.40.834

- CIRIÉ Via Andrea Doria, 14/18 10073 Ciriè (TO) Tel. 011/92.14.051 011/92.10.847 Fax 011/9205961
- IVREA Corso Costantino Nigra, 38 10015 Ivrea (TO) Tel. 0125/64.16.94 Fax 0125/40.155
- MONCALIERI Via Vittime di Bologna, 3/5 10024 Moncalieri (TO) Tel. 011/68.27.711 Fax 011/64.04.312
- PINEROLO Corso Torino, 18 10064 Pinerolo (TO) Tel. 0121/377.301 Fax 0121/376.589

#### PROVINCIA di VERCELLI

- VERCELLI Piazza P. Payetta, 4 13100 Vercelli (VC) Tel. 0161/21.54.04 Fax 0161/25.94.25
- BORGOSESIA
   V.le Duca D'Aosta, 51
   13011 Borgosesia (VC)
   Tel. 0163/200.500
   Fax 0163/25.401

#### REGIONE VALLE D'AOSTA

• AOSTA Via Garin, 1 11100 Aosta (AO) Tel. 0165/27.81.11 Fax 0165/27.81.12

#### Il binomio vincente:







• CUNEO Via 1° Maggio, 8 Tel 0171/45.11.11 Fax 0171/69.74.53 confartcn@confartcn.cor

Spalio Marengo Palazzo Pacto Tel 0131/28,65,11 Fax 0131/22,66,00 infoartigiani@confartigianatoal.it

Associazioni

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Poet

 AOSTA Località Grand Chemin, 30 11020 Saint-christophe AO Tel 0165 361001 info@confartigianatovda.it

Via A. Doria, 15 *(con ingresso da via Pomba 15) -* 10123 Torino Tel. 011/8127500 - Fax 011/8125775 - info@confartigianato.piemonte.it

- PIEMONTE ORIENTALE (NO-VCO-VC)
  Via S. F. d'Assisi, 5/d
  Tel 0321/66.11.11
  Fax 0321/62.86.37
  info@artigiani.it
- ASTI
   P.zza Cattedrale, 2
   Tel 0141/59.62
   Fax 0141/59.97.02
   info@confartigianatoasti.cc
- BIELLA Via Galimberti, 22 Tel 015/855.17.11 Fax 015/855.17.22 biella@biella.confartigianato.it

EDITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBA

# Confartigianato Trasporti e Astra Cuneo sollecitano l'ANAS per finire i lavori sulla tangenziale di Alba

Tangenziale di Alba, Astra e Confartigianato sollecitano l'ANAS a finire i lavori verso Asti. Da mesi gli interventi obbligano i mezzi pesanti a un percorso più lungo con conseguenti costi a carico delle aziende e tempi di percorrenza maggiori Astra Cuneo e Confartigianato Trasporti chiedono a gran voce ad ANAS di ultimare quanto prima i lavori sul tratto della tangenziale di Alba, in direzione Asti, che da mesi obbligano i mezzi pesanti dal Cuneese diretti verso l'Astigiano e da lì poi in tutta Italia e non solo ad effettuare un percorso più lungo e dispendioso in termini economici per le aziende di autotrasporto, con ricadute anche sulla qualità dell'aria della zona. "Nella nostra provincia anche le cose più semplici sono complicate – attacca Guido Rossi, segretario di Astra Cuneo -. Da mesi ormai decine di migliaia di camion giunti in prossimità di Mussotto, in accesso alla tangenziale di Alba, sono costretti a proseguire poi per un tratto di strada di ulteriori 6 chilometri, tra andata e ritorno, prima di prendere la direzione Asti. Questo perché a causa di lavori la rampa di accesso è vietata al transito dei camion. Sarà così difficile portare a termine questi interventi e ripristinare il traffico? Lo chiediamo all'ANAS, il più importante ente gestore di strade in Italia. Nel frattempo, chi lavo-

ra deve quotidianamente percorrere più chilometri e, di conseguenza, consumare centinaia di migliaia di litri di gasolio, a discapito inoltre della sostenibilità ambientale, oltre a impegnare più di 10 minuti per ogni viaggio mettendo a rischio il rispetto dei tempi di guida e riposo dei conducenti". "In genere le chiusure delle arterie di scorrimento stradale hanno un tempo determinato commenta Aldo Caranta rappresentante provinciale e regionale degli Autotrasportatori di Confartigianato, nonché vicepresidente nazionale per la categoria – e sono accompagnate da una chiara informazione sui tempi e i modi riguardanti le motivazioni e la durata del blocco viario. In questo caso, da mesi ormai, gli automezzi pesanti nel collegamento Alba- Asti sono costretti a subire notevoli disagi, senza avere alcuna certezza dei tempi necessari per una ripresa della normale viabilità. Non poter usufruire dell'entrata in tangenziale dallo svincolo di Piana Biglini, per gli autotrasportatori significa percorrere più chilometri, impiegare più tempo e consumare più gasolio. E tutto questo avviene in un silenzio davvero preoccupante".



# Confartigianato Trasporti: 'Bene sblocco di norme attese dal settore'



"Il Decreto legge Infrastrutture e Trasporti recepisce diverse nostre sollecitazioni di semplificazione per il comparto, cogliendo l'obiettivo di chiarire e sbloccare molti aspetti normativi riguardanti l'attività degli autotrasportatori". E' positivo il giudizio espresso da Confartigianato Trasporti durante l'audizione davanti alle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera. Apprezzamento, in particolare, per la norma che sblocca l'affidamento delle revisioni ai privati consentendo alle imprese di autoriparazione di effettuare le revisioni anche ai rimorchi e semirimorchi, oltre ai veicoli con massa superiore a 3.5 tonnellate. In tal senso, eliminando una lacuna normativa ripetutamente denunciata, si raggiunge un duplice fondamentale obiettivo invocato per anni da Confartigianato Trasporti: da un lato garantire sicurezza stradale e sociale agli utenti professionali e non della strada, dall'altro fare fronte alle carenze delle Motorizzazioni civili che non riescono più ad eseguire le sedute nei tempi prefissati, con gravi ripercussioni sulla competitività delle imprese di trasporto. Confartigianato Trasporti valuta positivamente anche la norma che liberalizza la circolazione degli autoarticolati con lunghezza fino a 18 metri (rispetto agli attuali 16,50) che, pur tenendo in debita consi-

derazione la grave situazione infrastrutturale e viaria del Paese, se utilizzata correttamente potrebbe avere benefici effetti per l'ottimizzazione dei volumi di carico dei trasportatori, con conseguente minore impatto ambientale perché si limiterebbero alcuni viaggi a vuoto. Positiva viene giudicata anche la semplificazione burocratica riguardante la Carta di qualificazione del conducente: d'ora in poi, per certificare la qualificazione iniziale e la formazione periodica del conducente professionale, basterà apporre sulla patente il codice unionale armonizzato '95', senza dover produrre un documento a parte. Semplificati e chiariti anche i requisiti per la rappresentanza delle Associazioni dell'autotrasporto nel Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori per conto terzi, organismo pienamente operante in seno al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, cui viene così garantita maggiore efficacia ed efficienza di azione a vantaggio delle imprese. Di altrettanta importanza è considerata la disposizione che permette l'utilizzo della targa prova sui veicoli immatricolati. Anche in questo caso, secondo Confartigianato, viene finalmente risolta una annosa controversia che penalizzava l'attività delle imprese di autoriparazione.



## Targa Prova, come si usa

Uso della targa prova: Confartigianato ottiene il via libera definitivo del Governo. Gli autoriparatori potranno continuare ad utilizzare la targa prova sui veicoli immatricolati per esercitare la loro attività d'impresa. E' il risultato ottenuto grazie al pressing esercitato da Confartigianato Autoriparazione e contenuto nel decreto infrastrutture approvato dal Consiglio dei Ministri. La battaglia di Confartigianato ha portato ad un risultato che inseguiamo da anni e che mette fine ad una querelle che ha coinvolto politica (ministeri dell'interno e delle Infrastrutture), giustizia (Tribunali e Corte di Cassazione) e forze di polizia provocando non pochi problemi agli autoriparatori.

Ora il provvedimento del Governo sana finalmente la prassi, autorizzata dal Ministero dei Trasporti fin dal 1999 ma messa in discussione più volte dalla Polizia Stradale e dalla Suprema Corte di utilizzo della targa prova sui veicoli già immatricolati. Confartigianato è al fianco delle imprese, con l'attività di 103 Associazioni territoriali, 21 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 46 Associazioni di mestiere. Ogni giorno, nelle 1.201 sedi di Confartigianato Imprese operative in tutta Italia, 10.700 persone lavorano al servizio di oltre 1 milione e mezzo di imprenditori artigiani con 3 milioni di addetti.





# Il Decreto Semplificazioni può semplificare l'iter del superbonus 110%



Il Decreto Semplificazioni è Legge e può semplificare l'iter del superbonus 110%, infatti sarà più facile avviare i lavori dal punto di vista burocratico: sarà sufficiente la presentazione della CILA (comunicazione di inizio lavori) anche per gli interventi ammissibili al superbonus che riguardano le parti strutturali degli edifici o i prospetti e, nel caso di opere già classificate come "attività di edilizia libera", nella CILA è richiesta la sola descrizione dell'intervento. Si parla, ad esempio, dell'installazione di caldaie o finestre. Ancora, nel caso di varianti in corso d'opera queste sono comunicate a fine lavori e costituiscono integrazione della CILA presentata e non è richiesta, alla conclusione dei lavori, la segnalazione certificata di inizio attività. Quella che riguarda l'inizio dei lavori non è l'unica semplificazione. Secondo il testo della legge di conversione, nel caso in cui vengano riscontrate delle irregolarità «meramente formali che non arrecano pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo», non ci sarà la decadenza delle agevolazioni fiscali limitatamente alla violazione od omissione riscontrata. Nel caso, invece, in cui le violazioni riscontrate nell'ambito dei controlli da parte delle autorità competenti siano rilevanti ai fini dell'erogazione degli incentivi, la decadenza dal beneficio si applica limitatamente al singolo intervento oggetto di irregolarità od omissione". A dirlo Enzo Tanino, Presidente Confartigianato edilizia Piemonte che sottoliena: "unica pecca della discussione in Parlamento è che nulla è stato ancora deciso sull'eventuale prolungamento del superbonus 110% fino al 2023.

Toccherà attendere, quindi, la prossima legge di Bilancio".

"I dati –spiega **Tanino**– arrivano dalle statistiche aggiornate al 1° luglio dell'ENEA sulla distribuzione territoriale degli interventi superbonus. In soli due mesi (dal 21 aprile a fine giugno), in Italia si è registrato un vero boom di pratiche +122% (da 10.914 a 24.147) e dell'ammontare a detrazione +160% (da 1 miliardo 328 milioni a 3 miliardi 452 milioni) ". **In questa classifica però il Piemonte, è solo la nona regione più ricettiva con 1.498 interventi ed un importo di 230 milioni di euro.** 

"A frenare la volata del superbonus –sostiene Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte– non è solo l'eccesso di burocrazia, ma anche le difformità edili che bloccano i lavori nei condomini. Un'altra zavorra che sta rallentando l'edilizia sono i continui rincari dei materiali, ad esempio per la fornitura del ferro parliamo di +250%, che costringono le imprese a modificare i contratti e i preventivi in corso d'opera".

"Confidiamo quindi nella prossima legge di bilancio -conclude Tanino- per un prolungamento del superbonus 110% fino al 2023. Tuttavia, con la recente approvazione del PNRR, da parte della Commissione Europea, sono ufficiali le nuove proroghe del Superbonus 110%. Confermata al 30 giugno 2022 la data di scadenza per coloro che vogliono usufruire del bonus come persone fisiche su unità unifamiliari. Prorogata al 30 giugno 2022 anche la possibilità di accedere al beneficio per interventi edilizi su un edificio di proprietà con massimo 4 unità immobiliari. La scadenza potrà poi essere ulteriormente allungata di 6 mesi, ovvero fino al 31 dicembre 2022, se per fine giugno 2022 i lavori avranno raggiunto almeno il 60% del progetto totale. Per i condomini è previsto un unico termine di scadenza senza possibilità di allungarlo e la data è quella del 31 dicembre 2022. Confermata anche la possibilità della cessione del credito del 110% per le spese sostenute nel 2022".



# Edilizia-Superbonus 110%: in Piemonte 370 milioni ammessi a detrazione 2.369 asseverazioni depositate

2.369 edifici, 369,9 milioni di euro di investimenti ammessi a detrazione. Sono i numeri del Piemonte del Superbonus 110%, resi noti dall'ultimo report dell'Enea e del ministero per la Transizione ecologica, aggiornato al 31 agosto 2021 che posizionano il Piemonte solo al decimo posto della classifica regionale. A livello nazionale, le asseverazioni interessate all'incentivo sono 37.128, il totale del investimenti ammessi a detrazione ammonta a 5,685 miliardi di euro, mentre quelli relativi a lavori conclusi ammessi a detrazione sono pari a 3,9 miliardi circa. Dati che sono raddoppiati (+95%) in meno di 5 mesi.

"La spinta dei bonus è indiscutibile – sottolinea Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – ma non mancano le criticità. La prima è sui tempi. Bene la proroga del superbonus al 2023 decisa in Consiglio dei Ministri ma è il complesso dei bonus/detrazioni (facciate, ecobonus, sismabonus e ristrutturazioni) che vanno fatti diventare strutturali. Se così non fosse, il rischio è che tutto questo si riduca a un fuoco di paglia, deleterio per le nostre imprese e inutile per la ripresa del settore. Non dimentichiamo poi il problema del rincaro dei prezzi delle materie prime. Nei lavori pubblici abbiamo ottenuto una revisione dei prezzi dell'8% per le lavorazioni che rientrano nel rincaro, ma l'ambito privato resta escluso da questo piccolo beneficio".

"I ponteggi e le materie prime scarseggiano— commenta Enzo Tanino, Presidente di Confartigianato edilizia del Piemonte— e i loro prezzi sono alle stelle. I rincari sono arrivati a toccare in alcuni casi anche oltre il 100%. In particolare, a giugno 2021, i costi delle commodities non energetiche risultano in crescita del 39,1% su base annua, mentre le attese sui prezzi delle costruzioni ad agosto 2021 balzano ai massimi da settembre del 2004. L'attività di quasi un'impresa su dieci è ostacolata proprio dalla difficoltà di reperimento delle materie prime. A tutto ciò si aggiunge il nodo della manodopera: mancano le figure professionali specializzate. Senza la forza lavoro adeguata

e con tutto il personale già impiegato in altri incarichi, per le nostre imprese è impossibile accettare nuove commesse".

La difficoltà di reperimento del personale, a livello nazionale, ad agosto 2021 arriva al 44,5% delle entrate di operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici, oltre nove punti superiore al 35,3% di un anno prima e risultando ampiamente superiore al 39,7% della media degli operai specializzati.

"Occorre – osserva **Tanino** – fare un ragionamento insieme agli enti di formazione. Non solo in termini di numero e di adeguatezza dei corsi, ma anche per lavorare sotto l'aspetto culturale: il mestiere artigiano deve essere più valorizzato tra i giovani e le famiglie".

"Ci sta allarmando – conclude **Felici** – l'incertezza legata al futuro dei bonus casa, che rappresenta il vero volano per il rilancio dell'edilizia. Non vorremo che questa incertezza fosse legata al pensiero di cancellare gli incentivi perché come Confartigianato ci batteremo non solo per la loro proroga ma anche perché questi possano diventare strutturali. Sono queste le vere leve che sostengono le imprese e invitano le famiglie agli investimenti. Una loro eventuale cancellazione o riduzione, oltre a essere un vero autogol, porrebbe seri problemi per la ripresa del settore che, solo in questo ultimo periodo, sta rivedendo la luce".







# SE IL VIRUS E' UNA SFIDA... LA BILATERALITA ARTIGIANA AIUTA A VINCERLAI



EBAP. In Piemonte l'Ente Bilaterale Artigianato Piemontese da quasi 30 anni sostiene le migliaia di imprese e lavoratori dipendenti iscritti. Le prestazioni fruibili sono a fondo perduto e spaziano dal sostegno agli investimenti tecnologici al welfare per imprenditori, dipendenti e relativi nuclei familiari.

Bilateralità. I rapporti tra le Parti sociali artigiane datoriali e sindacali titolari contrattazione collettiva di lavoro sintetizzano positivamente si decenni ormai da bilateralità artigiana nazionale ed in tutte le sue articolazioni regionali.

O.P.R.A. La struttura regionale dell'Organismo nazionale preposto alla gestione della sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro è intervenuta tempestivamente a sostegno delle imprese artigiane. L'insieme delle complesse norme comportamentali introdotte dai vari DPCM sono state tradotte in un protocollo operativo che vede il positivo coinvolgimento dei RLST e delle strutture territoriali della bilateralità regionale.

FSBA. La Cassa Integrazione dei dipendenti delle imprese artigiane è garantita da FSBA, fondo nazionale per l'artigianato introdotto dalla legge n. 92/2012 e dal D. Lgs. 148/2015. Possono accedervi tutte le imprese che contribuiscono regolarmente. Per disposizione governativa, a fronte della situazione generata dal Covid 19, sono straordinariamente ammesse tutte le imprese.

San. Arti. Il fondo nazionale per la sanità integrativa dell'artigianato ha aumentato le prestazioni a favore degli iscritti rimborsando le franchigie ed introducendo indennità per i soggetti positivi al Covid 19.

Fondartigianato. Con l'intento di sostenere le imprese in questo frangente, il fondo nazionale per la formazione finanzia con 5 milioni di euro una specifica attività formativa per i dipendenti di aziende impegnati nell'attività di sanificazione/prevenzione e la riorganizzazione dei modi e dei tempi di lavoro.

# Crisi d'impresa: codice rinviato

Rinviata al 16 maggio 2022 l'entrata in vigore di gran parte delle norme contenute nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Il 24 agosto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 202) il D.L. n. 118/2021 che rinvia nuovamente l'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa ed introduce il nuovo istituto della "composizione negoziata della crisi", che costituisce un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento. Il decreto risponde alla necessità segnalate già dalla Cna di prevedere misure di supporto alle imprese utili a superare gli effetti economici causati dalla pandemia. Tre gli ordini di intervento: viene rinviata al 16 maggio 2022 l'entrata in vigore di gran parte delle norme contenute nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza; viene rinviata

al 31 dicembre 2023 l'entrata in vigore delle procedure di allerta e di composizione assistita della crisi (principale novità del nuovo Codice della crisi); A partire dal 15 novembre 2021, viene introdotto l'istituto della "composizione negoziata della crisi" che rappresenta un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento (si tratta di un percorso di composizione esclusivamente volontario e caratterizzato da assoluta riservatezza).





# 5 milioni a sostegno dell'industria del tessile, moda e accessori

Anche le imprese artigiane della moda del Piemonte potrebbero usufruire dei 5 milioni a fondo perduto che il Ministero dello Sviluppo ha messo a disposizione del settore.

L'incentivo si rivolge a tessile, moda e accessori ad ampio spettro e mira a favorire progetti d'investimento da realizzare dalle imprese del settore negli stabilimenti presenti sul territorio nazionale. Il sostegno agevola i progetti che favoriscono l'innovazione dei processi produttivi attraverso l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, programmi informatici e licenze software, nonché la creazione e l'utilizzo di tessuti innovativi derivanti anche da fonti rinnovabili e dal riciclo di materiali usati. Il contributo supporterà anche gli investimenti delle imprese nel design e nella tutela dei brevetti, ma anche nella formazione dei lavoratori.Il contributo a fondo perduto (nella misura del 50% delle spese sostenute e ammissibili) verrà concesso alle imprese di piccola dimensione costituite da non più di cinque anni. Ciò a fronte di un programma di spesa che dovrà essere non inferiore a 50 mila euro e non superiore a 200 mila euro.

Sono 1.621 le imprese artigiane del comparto moda del Piemonte (tessile, abbigliamento, pelle), con 5.579 addetti (a Torino sono 627 con 1.753 addetti), potenzialmente interessate all'incentivo. Come dimostra la realtà del Piemonte, il sistema moda territoriale è rappresentato da una vasta rete di piccoli artigiani, che dal disegno al taglio realizzano capi unici. Da sempre la ricetta vincente è stata quella di presentarsi sul mercato con creatività e qualità soprattutto per contrastare la concorrenza da parte di aziende che utilizzano il brand "artigianale", quando di fatto si tratta di prodotti importati o realizzati in serie.

Per Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte "il percorso per il rilancio del settore passa attraverso il rafforzamento della formazione e istruzione professionale, il consolidamento e lo snellimento delle procedure del credito d'imposta per le collezioni e maggiore attenzione alla distribuzione al dettaglio. Una particolare attenzione va rivolta rilancio della micro e piccola impresa che ancora subisce gli effetti economici ed occupazionali della pandemia,

che purtroppo non è stata ancora completamente superata".

"E' necessaria un'opera di sviluppo continuo – commenta Giancarlo Berardinelli, Presidente Moda di Confartigianato Imprese Piemonte – per far crescere le imprese, proporre nuove linee e prodotti innovativi per presentarsi alle manifestazioni e ai buyer esteri. Naturalmente, è fondamentale il ruolo delle Istituzioni pubbliche che svolgono attività volte all'internazionalizzazione delle aziende italiane".

"La nostra Associazione da tempo lavora per incentivare le esportazioni delle piccole e medie imprese - conclude Felici - creando occasioni di incontro dentro e fuori Italia per far incontrare le imprese con i buyer negli incoming export in Piemonte ma anche nelle missioni all'estero. Riteniamo, quindi, che anche per la moda siano necessari interventi affinché il settore possa proseguire un percorso virtuoso che porti l'eccellenza piemontese a essere conosciuta e venduta in tutto il mondo". Nel frattempo, i settori del settore del tessile e della moda, della produzione calzaturiera e della pelletteria, sono ancora in attesa della pubblicazione dell'altro intervento del Ministero dello sviluppo per poter usufruire del credito d'imposta al 30%. Studiato per contenere gli effetti negativi delle rimanenze dei prodotti in magazzino, aumentate a causa dell'emergenza Covid-19, l'incentivo metterà a disposizione, attraverso il Decreto Sostegni Bis, 95 milioni per il 2021 e 150 milioni per il 2022.





EDITORIALE ZOOM FOCUS EVENTI CATEGORIE EBAF

## Festa regionale ANAP a Casale Monferrato

Si è svolta domenica 3 ottobre a Casale Monferrato la Festa dei soci ANAP del Piemonte. I partecipanti, provenienti da tutto il Piemonte si sono ritrovati in piazza Castello per poi trasferirsi al Teatro Municipale, dove si sono succeduti gli interventi di Giuseppe Capra, presidente di Anap Confartigianato Imprese Alessandria, Adelio Ferrari, presidente di Confartigianato Imprese Alessandria, del sindaco di Casale Monferrato, Federico Riboldi, del vice questore di Alessandria Carmine Bagno, del presidente regionale Anap Piemonte Giuseppe Falcocchio e del presidente nazionale di Anap Confartigianato, Guido Celaschi.

Tra i presenti c'erano Carlo Napoli, Segretario Regionale di Confartigianato, l'ispettore della Questura di Alessandria, Cristiano Coden per il progetto 'Più sicuri insieme', il tenente Piero Pasquino in rappresentanza della Compagnia Carabinieri di Casale Monferrato, il maresciallo capo Andrea Tonti in rappresentanza della compagnia Guardia di Finanza di Casale Monferrato,

il presidente del Foral, Alessandro Traverso, il sindaco di San Giorgio Monferrato, Pietro Dallera, l'assessore del Comune di Ponzano Monferrato, Felice Penazzi, oltre al direttore provinciale di confartigianato Alessandria, Piero Gulminetti ed al segretario della zona di Casale, Mirco Capra

La Festa è stato un momento di incontro conviviale per i soci piemontesi con la visita guidata ai luoghi più belli ed artistici della Capitale del Monferrato: la Sinagoga, la chiesa di Santa Caterina e la Gipsoteca Bistolfi. L'occasione è stata inoltre utile per confrontarsi sulla situazione contingente e sensibilizzare su alcune iniziative poste in essere per la tutela dei pensionati



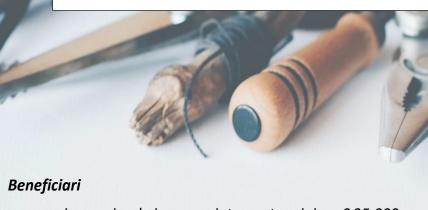
Da sinistra Giuseppe Capra, Giuseppe Falcocchio, Guido Celaschi, Carlo Napoli, Piero Gulminetti





#### L.R. 34/04 Sostegno agli investimenti delle imprese

In data 18 febbraio 2020 apre ufficialmente lo sportello di presentazione delle domande di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto a valere sulla nuova L.R. 34/04 "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" per le mPMI piemontesi, cui CONFIDARE è accreditato quale ente COFINANZIATORE. L'agevolazione è finalizzata alla copertura del fabbisogno finanziario per la realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte.



- micro e piccole imprese: intervento minimo € 25.000
- medie imprese: intervento minimo € 250.000
- grandi imprese: intervento minimo € 500.000

#### Contributo in conto interessi

70% fondi regionali, a tasso zero 30% fondi bancari o fondi CONFIDARE (a tasso di convenzione)

#### Contributo a fondo perduto

- micro imprese: 10% della quota regionale di finanziamento
- piccole imprese: 8% della quota regionale di finanziamento
- medie imprese: 4% della quota regionale di finanziamento

www.confidare.it

CONFIDARE mette a Tua disposizione un servizio di consulenza dedicato, per fornirti tutte le informazioni necessarie ed assisterti passo dopo passo nella presentazione della domanda.

Invia una richiesta al nostro servizio <u>agevolato@confidare.it</u> e sarai ricontattato da uno dei nostri specialisti.

#### COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DELLA TUA IMPRESA

Filiali: Torino, Roma, Milano, Novara, Asti

Punti Credito: Alessandria, Biella, Ciriè, Cuneo, Fossano, Gravellona Toce, Pinerolo, Rivarolo Canavese, Savona, Tortona, Vercelli

Sede Legale: Via dell'Arcivescovado, 1 – 10121 Torin

info@confidare.it

P.IVA 09331900010 - C.F. 80093390013 - R.E.A. n. 457581 C.C.I.A.A. di Torino - Cap. Soc. Euro 33.149.873 variabile



## **RESTRUCTURA**

Restructura (Torino - Oval Lingotto, 18-20 novembre 2021) è il salone leader del Nord-Ovest rivolto a professionisti e a privati su riqualificazione, recupero e ristrutturazione edilizia. Appuntamento annuale imperdibile che mette in dialogo le aziende leader del settore con i professionisti del settore e con il grande pubblico. Sempre più attenta al green, Restructura riesce nell'obiettivo di fare della sostenibilità uno dei suoi focus principali. Lo fa attraverso il Villaggio della Bioedilizia, un'intera area dedicata alla bioedilizia e ai materiali costruttivi definiti alternativi (legno massivo, sughero, canapa, paglia, argilla e calce) e grazie alla presenza di artigiani e aziende specializzate protagonisti di incontri e workshop su come rendere la ristrutturazione e la riqualificazione degli spazi il più possibile ecologici e a ridotto impatto ambientale.

Anche quest'anno La Regione concede un'agevolazione che prevede l'abbattimento del costo di partecipazione a Restructura per le imprese artigiane. Per gli espositori nuovi (imprese artigiane piemontesi che partecipano per la prima volta alla manifestazione o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni (2017, 2018 e 2019): euro 1.550,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore;

- per gli espositori storici (imprese artigiane piemontesi con almeno una partecipazione alla manifestazione nelle ultime tre edizioni): euro 1.400,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore.

Per ogni informazione o adesione, rivolgersi presso le Associazioni di Confartigianato del Piemonte.

# Artigiano in fiera

L'"Artigiano in Fiera" è un evento internazionale nato nel 1996 per promuovere i prodotti dell'artigianato internazionale e capace di conquistare, nel corso degli anni, il primato mondiale tra gli eventi dedicati all'artigianato e alle piccole imprese con numeri in costante crescita. L'edizione 2019, con 9 padiglioni, 41 ristoranti e 21 piazze del gusto, oltre 3.000 stand espositivi per 150.000 tipologie di prodotto e più di 100 Paesi rappresentati, ha visto 1.200.000 visitatori in 9 giorni. Per le aziende artigiane la partecipazione ad un evento di questa portata costituisce un'occasione unica per promuovere i propri prodotti al grande pubblico in un contesto ideale per comunicare il proprio lavoro e la propria creatività e confrontarsi con piccoli imprenditori provenienti da tutto il mondo.

Anche per l'edizione 2021 - in programma a Fieramilano dal 4 dicembre al 12 dicembre 2021 - la Regione Piemonte, nell'ambito della promozione delle imprese artigiane piemontesi, sostiene le aziende artigiane

iscritte ad una delle Camere di Commercio del Piemonte con un'agevolazione per la loro partecipazione ad "AF l'Artigiano in Fiera".

L' agevolazione, che viene concessa fino ad esaurimento dei fondi disponibili alle imprese artigiane piemontesi in possesso di determinati requisiti, consiste nell'abbattimento del costo di partecipazione alla manifestazione, in particolare del costo del plateatico, nella misura stabilita dalla DGR n. 38 -1813 del 31 luglio 2020.

Per ogni informazione rivolgersi presso le Associazioni di Confartigianato del Piemonte.



# **SOSTEGNO AL REDDITO REGIONALE EBAP2021**

IMPRESE E LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO (ESCLUSA EDILIZIA)

	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	CONTRIBUTO	DESTINATARI
A	Eventi atmosferici ambientali eccezionali	Spese sostenute per il ripristino dell'attività lavorativa causata da eventi atmosferici e ambientali eccezionali, calamità naturali (con contemporanea sospensione lavorativa), interruzione dell'erogazione di fonti energetiche causate da fattori e soggetti esterni all'impresa, che non siano risarciti totalmente dall'assicurazione.	Contributo del 5½ su spese di ripristino attività con un massimo di 6.000 euro/anno civile.	Impresa
	Acquisto macchinari e attrezzature	Acquisto di macchinari ed attrezzature e acquisto automezzi per trasporto merci (immatricolati autocarro): a) Per tutti i settori b) Per settori specifici Per il dettaglio consultare tabella delle prestazioni sul Regolamento EBAP.	Contributo del 5% sulla spesa sostenuta, con un massimo di 2.600 euro per anno civile, a seconda dell'organico dell'impresa.	Impresa
В	Certificazioni	Qualità — Ambientale — SOA - HACCP	Contributo del 10% sulla spesa sostenuta, con un massimo di 2.600 euro per anno civile, a seconda dell'organico dell'impresa.	Impresa
		Prodotto — Processo - Personale	Contributo di 250 euro (una tantum)	Impresa
	Sostegno al Credito	Abbattimento del costo che le imprese sostengono per ottenere la garanzia da Confidi Artigiani del Piemonte e da Artigiancassa su finanziamenti superiori a 10.000 euro.	Contributo di 300 euro per ogni singola pratica.	Impresa
	Ambiente e Sicurezza	Tipologia A  1. Adatamento di nuovi ambienti di lavoro, nel periodo 1º gennaio — 31 dicembre, dell'unità produttiva in altro immobile rispondente alle normative di legge in materia di ambiente lavoro.  2. Ristrutturazione totale o parziale di immobili destinuti all'attività azuendale, finalizzata all'adeguamento alle normative ambientali e di sicurezza.  Tipologia B  1. Interventi su impianti (elettrici, aspirazione, ecc.).  2. Interventi su macchinari e/o attrezzature esistenti per adeguamento alle normative ambientali.	Contributo del SI sulla spesa sostenuta, con un massimo di 2,600 euro per anno civile, a seconda dell'organico dell'impresa.	Impresa
		Acquisto defibrillatore	Contributo di 500 euro (una tantum). Contributo aggiuntivo di 100 euro per formazione DAE effettuata con enti formativi convenzionati con il Sistema Bilaterale	
	Formazione Lavoratori	Rimborso del costo orario che le imprese sostengono per la partecipazione dei propri dipendenti a corsi di formazione approvati e finanziati da Fondartigianato.	Per un massimo di 40 ore per dipendente: contributo pari al 70% del costo orario di ciascun lavoratore per formazione in orario di lavoro ed al 30% per formazione fuori orario di lavoro.	Impresa
C	Welfare Bilaterale Artigiano ISEE fino a 35.000 euro	a) Frequenza asili nido per i figli. b) Studi universitari per i figli e per studenti lavoratori. c) Testi scolastici (scuola media inferiore e superiore) per i figli e per studenti lavoratori. d) Partecipazione a centri estivi (figli minori). e) Acquisto lenti graduate per il nucleo familiare. f) Nuclei familiari con disabili minori fino a 12 anni di età (ex art. 3 comma 1 L. 104/92). debitamente certificato, per ciascuna giormata nella quale il minore è sottoposto a visita medica, per massimo 5 visite nell'anno civile. g) Nuclei familiari con genitori riconosciuti "non autosufficienti" h) Bonus natalità e adozione per titolari imprenditrici	a) Contributo fino a 700 euro b) Contributo fino a 500 euro c) Contributo fino a 500 euro d) Contributo fino a 250 euro e) Contributo fino a 150 euro e) Contributo fino a 150 euro fino a 150 euro fino fino a 150 euro en c	Titolari Soci Coadiuvanti
	Prestazioni Straordinarie Covid ISEE fino a 35.000 euro	DIDATTICA A DISTANZA     Acquisto di personal computer fisso o portatile, notebook, tablet, stampante, scanner:     DIAGNOSTICA COVID-19     test sierologici, tamponi	Contributo fino ad € 200 netti     Contributo fino a € 200 netti complessivo per il nucleo familiare convivente con il beneficiario avente diritto	
Ε	Formazione ex art. 37 D.Lgs. 81/08	Formazione obbligatoria sulla sicurezza per i dipendenti effettuata attraverso il portale "Usa la Testa", con effettuazione di un'ora aggiuntiva sulle sole tematiche della Bilateralità, seguendo uno specifico schema operativo.	Contributo di euro 30 per ogni lavoratore formato.	Impresa
-	Tirocinanti extracurriculari (2)	Per tirocini di durata di almeno 6 mesi (1) Assunzione a tempo indeterminato entro 6 mesi dalla scadenza del tirocinio	Contributo di 500 euro Contributo di 1.500 euro	
	Assunzione apprendisti di I e III livello	Per ciascun anno solare completato Apprendista qualificato alla data di scadenza del contratto di apprendistato	Contributo di 500 euro per apprendista Contributo di 1.500 euro	
		Non cumulabile con altre prestazioni pubbliche.     In caso di rinuncia del tirocinante, il contributo verrà comunque erogato qualora si superino i 4 mesi di tirocinio.     Ai contributi ordinari per tirocinanti di apprendisti andranno aggiunti ulteriori 200 euro/soggetto in presenza di diversa abilità, come definita ex art. 1 Legge 60/99 (fino ad un massimo di 4 per impresa).		
	Tirocinanti extracurriculari D.D. 1287/2017, art. 3, Regione Piemonte	Per tirocinante rientrante nelle figure di particolare svantaggio e tirocinio di almeno 6 mesi Assunzione a tempo indeterminato entro 6 mesi dalla scadenza del tirocinio	Contributo di 700 euro Contributo di 1.800 euro	



















EBAP regionale Via Arcivescovado, 3 10121 Torino tel. 011 5617282 fax 011 5617475

Asti Alessandria Via Gramsci, 59/A 15100 Alessandria tel. 0131 234480 fax 0131 254172

Biella Piazza Cattedrale, 2 14100 Asti tel. 0141 354319 Via Galimberti, 22 13900 Biella tel. 015 8551711 fax 0141 437456 fax 015 8551722

Via Meucci, 6 Via Ploto, 2C 12100 Cuneo 28100 Novara tel. 0171 451237/451238 tel. 0321 661111 fax 0171 609084/697453 fax 0321 62 8637

Torino

Via Millio, 26 10141 Torino tel. 011 387082 fax 011 3801693 VCO Corso Europa, 27 28900 Verbania tel. 0323 588611 fax 0323 501894

Vercelli Corso Magenta, 40 13100 Vercelli tel. 0161 282401 fax 0161 282435 vercelli@ebap.piemonte.it

# **SOSTEGNO AL REDDITO REGIONALE EBAP202**

IMPRESE E LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO (ESCLUSA EDILIZIA)

### PER L'AFFISSIONE IN BACHECA AZIENDALE

	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	CONTRIBUTO	DESTINATARI	
FSBA	Assegno ordinario. Causali: a. Situazione aziendale dovuta ad eventi transitori non imputabile all'impresa o ai dipendenti, ivi comprese le situazioni climatiche b. Situazioni temporanee di mercato (Domanda a cura dell'impresa)	20 settimane pari a 100 giornate di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 5 giorni e pari a 120 giornate di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 6 giorni. Tali periodi devono intendersi conteggiati nel biennio mobile in capo all'azienda	pari all'80% della retribuzione che sarebbe spettala per le ore non prestate entro il limite di importo massimo mensile vigente di E 1.199,72 lordi (da rapportare su base oraria)	Dipendenti	
	Assegno di solidarietà finalizzato ad evitare licenziamenti plurimi individuali per giustificato motivo oggettivo (Domanda a cura dell'impresa)	26 settimane pari a 130 giornale di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 5 giorni e pari a 156 giornale di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 6 giorni. Tali periodi devono intendersi conteggiati nel biennio mobile in capo all'azienda	pari all'801' della retribuzione che sarebbe spettata per le ore non prestate ento il limite di importo massimo mensile vigente di € 1.199,72 lordi (da rapportare su base oraria)		
C	Welfare Bilaterale Artigiano ISEE fino a 35.000 euro	a) Frequenza asili nido per i figli. b) Studi universitani per i figli e per studenti lavoratori. c) Testi scolastici i scuola media inferiore e superiore) per i figli e per studenti lavoratori. d) Partecipazione a centri estivi (figli minori). e) Sussidio per trasporto scolasticio (scuola superiore) per ogni figlio f) Sussidio per mensa scolastica (scuola edidobligo) per ogni figlio g) Conseguimento di filoma scolastica (scuola adeli dobligo) per ogni figlio g) Conseguimento di filoma scolastica (scuola secondaria di scendo grado o diplama professionale in strutture pubbliche o riconosciute dall' drifiamento pubblico) f) Conseguimento di Laura Maglistrale (conseguità in strutture pubbliche o riconosciute dall' drifiamento pubblico) f) Acquisto lenti graduale per il nucleo familiare f) Acquisto lenti graduale per il nucleo familiare f) Nuclei familiari con disabili minori filon a 12 anni di età (ex art. 3 comma 1 L 104/92). f) Muclei familiari con gianti riconosciuli' non audusufficienti' m) Bonus natalità e adozione ai dipendenti che usufruiscono del congedo parentale facoltativo per un periodo superiore a tre mesi n) Contributo per superamento periodo di comporto per gravi palologie	a) Contributo fino a 700 euro b) Contributo fino a 500 euro c) Contributo fino a 530 euro d) Contributo fino a 250 euro e) Contributo fino a 250 euro e) Contributo fino a 100 euro trasporto urbano. (fino a 200 euro trasporto extraurbano) f) Contributo fino a 200 euro g) Contributo una tantum di 1.000 euro h) Contributo una tantum di 1.000 euro j) Contributo una tantum di 1.500 euro j) Contributo tina tantum di 2.000 euro j) Contributo di antantum di 2.000 euro j) Contributo di 60 euro per ciascuna visita medicia, con un massimo di euro 400 per suciso familiare debimater estrifica, per ciascuna gionala nella quale il minore i sottoposto a visita medica, per massimo si visita en di ano civile l) Contributo di 500 euro a nucleo familiare m) Contributo di 500 euro a nucleo familiare	Dipendenti	
	Prestazioni Straordinarie Covid ISEE fino a 35.000 euro	DIDATTICA A DISTANZA     Acquisto di personal computer fisso o portable, notebook, tablet, stampante, scanner:     2; COMSEDI PARENTALI COVID     ricanosciuti dall'INPS     3; DIAGNOSTICA COVID-19     test sierologici, tamponi	1) Contributo fino ad € 200,00 netti 2) Contributo di € 30 netti giornalieri per max. 14 giorni lavorativi 3) Contributo fino a € 200 netti complessivo per il nucleo familiare convivente con il beneficiario avente diritto		
D	Sostegno al reddito Lavoratori (Domanda a cura dell'impresa)	Situazione di crisi o difficoltà aziendale con sospensione/riduzione dell'orario di lavoro per:  1. Aziende i cui lavoratori non possiedano i requisiti di anzianità per accedere alle prestazioni FSBA per la reprisona dell'arcio di anzianità per accedere alle prestazioni FSBA nel biennio mobile  3. Ristrutturazione aziendale e processi di innovazione tecnologica interni all'impresa con sospensione/riduzione dell'orario di lavoro  4. Impossibilità del titolare ad esercitare l'attività per giustificati motivi con sospensione dell'orario di lavoro	Provvidenza del 40% della retribuzione non percepita per un massimo di 624 ore per anno civile per ciascun lavorature	Dipendenti	

#### SPORTELLI TERRITORIALI DELL'ARTIGIANATO



#### ALESSANDRIA Silvia Robutti 338 6942228 silvia, robutti 900 gal, al, it



BIELLA RO

CUNEO Walter Biancotto 335 6379914 walter biancotto

NOVARA Via Goffredo Mameli 7/b - Novar Luca Ballardini 331 6743016 | J.bal Jardini@eqilnovaraveo i



UIL

VERCELLI VAE

























www.ebap.piemonte.it





Le imprese e gli artigiani sono il nostro eccezionale patrimonio, da valorizzare e tutelare. Un universo di eccellenze profondamente connesse tra loro, cuore e anima del nostro Paese, motore dello sviluppo economico e sociale. Fare rete sul territorio è la nostra forza e la nostra missione, per dare valore al lavoro e costruire insieme alle imprese, ogni giorno, il nostro domani.











WWW. CONFARTIGIANATO.IT